Scuola Italiana di Montevideo

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

A.S. 2025 - 2026 (australe)

Classe IV sez. unica
Indirizzo: SCIENTIFICO

Montevideo, 23 0ttobre 2026

Indice documento di classe
Liceo Scientifico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	12
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova scritta – seconda prova scritta – colloquio)	14
PROGRAMMI SVOLTI	22
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	88

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.

- Nel 1898 l'Istituzione ottenne la Personalità Giuridica.

- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.

- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.I. Nº 2687 del 20/3/1956).

- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.I. Nº2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).

- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.I. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.

- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1º marzo 2004 , per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. nº 3639).

- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1º marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico.(D.M. nº 6189).

- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo italiano come equipollente a quello locale.

- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".

- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.

- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.

- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.

- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.

- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservare la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.
La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro.
L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre un'educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.
"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.
Lavorare per mantenere viva la lingua a la cultura italiana in Uruguay.
La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.
L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'intercultura è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper *leggere* la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.

Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti , è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fondamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto dei bisogni della classe.

La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione.

Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettIno gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curricolo che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curricolari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.
La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.
Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso.
La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

• non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico–pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
• semi strutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica…) in base al fatto che:
• risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
• rispetta la tipologia della verifica proposta,
• utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
• presenta elementi di originalità e creatività.
I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommative scritte a quadrimestre.
La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativa* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

• la qualità dell'impegno personale profuso;

• il grado di partecipazione in classe;

• la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

Voto	**Impegno e Partecipazione**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Capacità**	**Obiettivi di Apprendimento**	**Profitto**
1	Nessuno. Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Inesistente
2-3	Impegno assente o episodico, partecipazione passiva	Nulle o estremamente frammentarie	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Gravemente insufficiente
4	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o passiva	Parziali, spesso inesatte	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti	Esegue le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentato e con errori di tipo concettuale e logico	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione alterna	Incomplete e superficiali	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste	Sa utilizzare i contenuti disciplinari solo in parte	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo	Generali e generiche, talvolta imprecise	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali	Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa	Possiede conoscenze corrette ed organizzate	Possiede un metodo di studio efficace	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi	Possiede conoscenze complete e articolate	Possiede un metodo di studio proficuo	Sa utilizzare in modo autonomo quanto appreso	Obiettivi completamente raggiunti	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate	Possiede un metodo di studio rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che sa porre in interazione con le conoscenze di altre discipline	Possiede un metodo di studio molto rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti pluridisciplinari	Eccellente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO – SEZIONE UNICA
A.S. 2025 - 2026 (australe)

LICEO SCIENTIFICO			
	Alunno/a	**luogo di nascita**	**data di nascita**
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV SCIENTIFICO SEZIONE UNICA
A.S. 2025 - 2026 (australe)

La classe IV S, composta da quindici studenti e studentesse (otto alunne e sette alunni), tutti provenienti dalla III S e nessuno di madrelingua italiana, ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento complessivamente interessato, partecipe e collaborativo. Sul piano disciplinare il comportamento è stato sempre rispettoso e corretto; la vivacità di una parte del gruppo, soprattutto maschile, non ha interferito con il processo di apprendimento, ma si è anzi spesso tradotta in interventi pertinenti, curiosità e disponibilità al confronto. Pur in presenza di una disposizione in aula talvolta orientata per genere, le relazioni interne sono risultate armoniose e improntate alla cooperazione e all'aiuto reciproco.

È presente un alunno con certificazione, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto il relativo Piano Didattico Personalizzato.

Nell'area scientifica la classe ha conseguito risultati molto buoni e in linea con gli obiettivi previsti, dimostrando impegno, attenzione e un'apprezzabile capacità di lavoro autonomo; alcuni studenti hanno mostrato la propensione ad approfondire, ad anticipare argomenti e ad accettare sfide, facendo da traino per l'intero gruppo. In Matematica si distingue un gruppo ristretto di eccellenza, mentre la maggior parte della classe si attesta su livelli discreti o buoni e pochi casi al limite della sufficienza hanno comunque registrato un miglioramento nel corso dell'anno. Le prove scritte, impostate fin dall'inizio secondo il formato dell'Esame di Stato (un problema e quattro quesiti), hanno trovato conferma nella prima simulazione della seconda prova. In Fisica e Scienze della Terra il rendimento nelle prove orali è risultato buono; in alcuni casi l'esposizione orale compensa le incertezze dello scritto, mentre per altri una minore padronanza dell'italiano parlato rende l'orale meno favorevole. Anche in Chimica e Scienze naturali la classe ha raggiunto un livello di preparazione buono e in diversi casi molto buono, con una progressiva conquista dell'autonomia di studio; una minoranza necessita ancora di consolidare le competenze acquisite.

In Letteratura italiana la necessaria rimodulazione dei tempi, dovuta all'unità oraria di 45 minuti, unita ai problemi linguistici degli alunni non madrelingua e a un grado di esigenza più elevato del programma dell'ultimo anno del liceo, ha richiesto strategie didattiche senz'altro diverse da quelle utilizzate in Italia e una maggiore lentezza nell'apprendimento delle poetiche e dei testi dei vari autori, per consentire la progressiva assimilazione dei contenuti. Nonostante ciò, la classe ha dimostrato interesse per tutto l'anno, anche se il rendimento di alcuni non è stato costante. Diversi alunni, soprattutto nella componente maschile, hanno migliorato sensibilmente l'attenzione in classe e i risultati. Le studentesse si sono mostrate costantemente coinvolte nel processo formativo e hanno risposto bene alle proposte didattiche, raggiungendo in alcuni casi livelli di eccellenza; fa eccezione un caso isolato, il cui rendimento è peggiorato nel corso dell'anno per mancanza di impegno e di uno studio domestico proficuo. Non tutti gli studenti hanno raggiunto livelli buoni, ma i risultati sono nel complesso accettabili. In Filosofia e Storia la competenza linguistica in italiano risulta complessivamente medio-alta, con buone capacità espressive e di rielaborazione personale, mentre in Latino, a fronte di una conoscenza non pienamente solida della grammatica, la partecipazione è apparsa più limitata. In Inglese la maggior parte della classe ottiene risultati soddisfacenti sia all'orale sia allo scritto, con un piccolo gruppo che deve ancora rafforzare le abilità di scrittura.

Lo svolgimento della programmazione ha richiesto in alcune discipline una riorganizzazione dei tempi e dei contenuti, a causa delle festività, delle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche e, nel caso di Latino, della ridotta disponibilità oraria; i nuclei fondanti sono stati comunque salvaguardati. In Fisica si è scelto di sacrificare il modulo di Relatività a favore del progetto COMETA, che per quasi tutto l'anno ha coinvolto l'intera classe nella progettazione e nel lancio di una sonda stratosferica per la raccolta di dati atmosferici, consentendo di acquisire competenze scientifiche, tecniche, informatiche, organizzative e audiovisive e, soprattutto, di attivarsi, esprimersi e prendere iniziativa.

In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta di Italiano, nei mesi di settembre e di ottobre, e una simulazione della seconda prova scritta di Matematica a metà settembre; una seconda simulazione di Matematica è prevista per il 21 ottobre.

A partire da settembre alcuni docenti hanno rilevato una lieve flessione nella partecipazione, riconducibile alla stanchezza della fase conclusiva del percorso, che non ha tuttavia compromesso il raggiungimento degli obiettivi.

Nel complesso, la IV S si presenta come una buona classe, seria e impegnata, più attiva e propositiva durante le lezioni che nello studio personale a casa, almeno nella maggior parte dei casi. Gli obiettivi formativi e didattici previsti risultano raggiunti, con livelli mediamente buoni e alcune eccellenze.

QUADRO ORARIO

		I		II		III		IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6		5		5		5
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3		3		3		2
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE	6		5		3		3
4	GEOGRAFIA	3						
5	STORIA	3		2		2		2
6	FILOSOFIA			3		3		3
7	FISICA	2		2		3		5
8	MATEMATICA	5		4		8		8
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2		3		3		5
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		2		1		1
11	SPAGNOLO	2						
12	LINGUA E CULTURA STRANIERA I – SPAGNOLO	3		3		3		2
13	SCIENZE	5		7		7		11
16	STORIA URUGUAIANA	2		3				
17	MUSICA	1						
18	EDUCACIÓN CIUDADANA					2		
19	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES							1
20	ED. CIVICA*	1*		1*		1*		1*
		45		**42**		**43**		**48**

*Disciplina trasversale inserita nell'orario di altre materie (Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92)

L' unità oraria è di 45 minuti.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

discipline	2024	2025	2026
	II	III	IV
Italiano	GARGIULO	DE FILIPPI	DE FILIPPI
Storia	VISKOVIC	PETROLATI	PETROLATI
Inglese	MAKOWSKI	HEINE	PIÑEIRO
Latino	SONETTI	SONETTI	COLELLA
Disegno e Storia dell'arte	MONINI – DE LOS SANTOS	CAPERCHIONE - ROSANO	MURA - PELAYO
Scienze della terra	CIANFLONE		DE TONI
Educ. Fisica	RUGA	RUGA	VARGHA
Fisica	SIMÓ	DE TONI – ACOSTA	DE TONI – ACOSTA
Letter. spagnola	QUARTINO	TECHERA	QUARTINO
Filosofia	PETROLATI	PETROLATI	PETROLATI
Matematica	MEDINA	DE TONI – MEDINA	DE TONI – MEDINA
Studi econ. e sociali			MARQUEZ
Biologia	BOTTO	CAPORALE	CAPORALE
Chimica	MEZZETTA	GUBERNA	MEZZETTA
Ed. Ciudadana		SANTOS	
Storia (Urug.)	CAMPS		

Coordinatrice della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membri interni della Commissione di esame

prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI	**Lingua e letteratura italiana**
prof. DE TONI Carlo	**Scienze**

Scuola Italiana di Montevideo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Scuola Italiana di Montevideo

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2025 - 2026 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO SCIENTIFICO SEZ. UNICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Candidato/a: _____

PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI (MAX)**	**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Chiara organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Coesione e coerenza testuali	**Ottima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nella coesione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	**Un lessico specifico, vario ed efficace**	AVANZATO (5)	**5**	
	Un lessico specifico e per lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
	Un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà	INIZIALE (2)		
	Un lessico povero e del tutto inappropriato	NON RAGGIUNTO (1)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura**	AVANZATO (5)	**5**	
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)		
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Diffusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	BASE (6)		
	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Ottima espressione di giudizi critici, con valutazioni personali**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Adeguata espressione critica, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (12-13)		
	Scarsa capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7 -11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
		MAX 60 punti		**___ /60**

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	**Rispetta i vincoli completamente**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Piena interpretazione corretta e articolata del testo**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

TIPOLOGIA B				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**Rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta adeguatamente la consegna, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Ragionamento coerente, costruito con scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	BASE (6)		
	Ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	NON RAGGIUNTO (1 -3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche una eventuale paragrafazione è poco coerente	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale paragrafazione non è coerente	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE	
PUNTEGGIO TOTALE	**___ /100**
VOTO: ____ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE /5)	

La Commissione

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente

_____

Scuola Italiana di Montevideo

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2025 - 2026 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO SCIENTIFICO SEZ. UNICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Matematica)

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non analizza correttamente la situazione problematica. Non riesce a identificare e interpretare i dati. Utilizza i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e scorretto o non li utilizza affatto.	0-1	___/5
	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e interpreta i dati commettendo molti errori. Utilizza i codici grafico-simbolici con diverse imprecisioni.	2	
	Analizza la situazione problematica in modo parziale. Identifica e interpreta i dati in modo incompleto, commettendo qualche errore. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari con alcune imprecisioni.	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato. Identifica e interpreta i dati con qualche incertezza. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari quasi sempre con precisione.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e interpreta i dati correttamente. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari con precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Non conosce i concetti matematici, non analizza le strategie risolutive e non riesce ad individuare quella più adatta.	1	___/6
	Dimostra lacune nella conoscenza dei concetti matematici, analizza le strategie risolutive in maniera frammentaria e, generalmente, non riesce ad individuare quella più adatta.	2	
	Conosce i concetti matematici in modo superficiale, analizza le strategie risolutive in modo incompleto e individua parzialmente la strategia più adatta.	3	
	Conosce i concetti matematici in modo parziale, analizza le strategie risolutive con imprecisioni e individua in alcuni casi la strategia più adatta.	4	
	Conosce i concetti matematici in modo adeguato, riesce ad analizzare correttamente le possibili strategie risolutive ma non sempre individua la più adatta.	5	

	Conosce i concetti matematici in modo completo, riesce ad analizzare varie strategie risolutive e a scegliere la più adatta.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve la situazione problematica in modo errato e incoerente, non riuscendo a applicare le regole o non risolve affatto. Commette numerosi e rilevanti errori nei calcoli o non li esegue.	0-1	**___/5**
	Risolve la situazione problematica in modo incompleto e/o incoerente, applicando le regole in modo non adeguato. Commette numerosi errori nei calcoli.	2	
	Risolve la situazione problematica in modo parzialmente corretto, applicando le regole non sempre nel modo appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3	
	Risolve la situazione problematica complessivamente con correttezza e coerenza, applicando le regole con abilità e in modo quasi sempre appropriato. Esegue accuratamente i calcoli con poche imprecisioni.	4	
	Risolve la situazione problematica in modo corretto, coerente e completo, applicando le regole con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Giustifica in modo confuso e frammentario sia la strategia utilizzata che i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico non adeguato i risultati, dei quali non riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	1	**___/4**
	Giustifica in modo parziale e non sempre corretto la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico poco adeguato i risultati ottenuti, dei quali riesce a valutare parzialmente la coerenza con il contesto del problema.	2	
	Giustifica in modo complessivamente adeguato la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico corretto ma con qualche imprecisione i risultati ottenuti, dei quali perlopiù riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico appropriato i risultati ottenuti, di cui riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	4	
		Totale	**___/20**

La Commissione

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente

_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	**___ / 20**

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026 (australe)

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV SCIENTIFICO
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

01 GIACOMO LEOPARDI

La vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico-materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito.

OPERE

- Le ***Lettere***
- Lo ***Zibaldone***
- I ***Canti***: di ispirazione civile; di ispirazione filosofica
- Gli ***Idilli***
- Le ***Operette morali***
- I ***Canti pisano-recanatesi***
- ***La ginestra, o il fiore del deserto***

TESTI

- ***Bruto minore*** — accenni
- ***Ultimo canto di Saffo*** — accenni
- ***Lettere*** — Lettera a Pietro Giordani (LN p. 767)
- ***L'infinito*** — **studio a memoria** della poesia (LN p. 820)
- ***Dialogo della Natura e di un Islandese*** (LV pp. 727-731; LN p. 788)
- ***Dialogo di Plotino e di Porfirio*** (da internet)
- ***Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere*** (LV pp. 740-741; LN p. 798)
- ***Il sabato del villaggio*** — studio a memoria di alcune parti della poesia (LV pp. 770-773; LN p. 832)
- ***La ginestra, o il fiore del deserto*** — vv. 1-13, vv. 52-71 (LV p. 787; LN p. 850)

02 IL ROMANZO REALISTA E IL NATURALISMO

Il romanzo realista: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative.

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità. Le tecniche: il linguaggio mimetico e il discorso

indiretto libero.

Il romanzo naturalista: Émile Zola

L'Ammazzatoio, dal ciclo dei ***Rougon-Macquart***.

TESTI

- ***Emma viene sedotta*** — da *Madame Bovary* di G. Flaubert (LN p. 34; nel libro vecchio: «I comizi agricoli», LV p. 37)
- ***L'inizio dell'Ammazzatoio*** — da *L'Ammazzatoio* di É. Zola (LV p. 42)

03 LE CORRENTI FILOSOFICHE DELL'OTTOCENTO

- Il **Positivismo**
- Il **Darwinismo sociale**
- L'**Irrazionalismo** di Nietzsche

04 IL VERISMO E GIOVANNI VERGA

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia postunitaria. Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Cenni biografici. **Le tecniche narrative**: l'impersonalità e l'eclissi dell'autore; lo straniamento; il discorso indiretto libero; il linguaggio; la regressione.

La visione della vita: il pessimismo di Verga e la famiglia; il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica".

I Malavoglia, dal ***Ciclo dei vinti***: trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la coralità.

Mastro-don Gesualdo: la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata (accenni).

TESTI

- ***L'inizio dei Malavoglia*** — ambientazione da fiaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi (LV pp. 166-168; LN p. 134)
- ***L'addio di 'Ntoni*** (LN pp. 144-145)
- ***La morte di Gesualdo*** (LN pp. 168-171)

05 IL SIMBOLISMO E CHARLES BAUDELAIRE

Il Simbolismo

La società di massa e il declassamento dell'artista. Intuizione, linguaggio analogico e realtà "altra". La

sinestesia.

Charles Baudelaire

L'iniziatore della poesia moderna; la poesia pura come rottura della poesia romantica. Lo *spleen*: il disgusto per la società, la malinconia, la noia esistenziale.

La vita e le opere: ***I fiori del male***.

TESTI

- ***L'albatro*** — accettazione del ruolo marginale del poeta nella società (LV p. 221; LN p. 185)
- ***Corrispondenze*** — vanto della superiorità: il poeta come unico interprete delle analogie misteriose che legano le diverse realtà e rimandano a una realtà invisibile (LV p. 229; LN p. 187)

I poeti maledetti

Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Stéphane Mallarmé **(solo accenni)**.

06 IL DECADENTISMO

Limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici dei positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli, accostamenti imprevisti, analogie, artifici tipografici, metafore ricercate, musicalità delle parole, sinestesia, uso degli spazi bianchi.

L'Estetismo

Definizione; Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio (accenni). La bellezza come unico criterio morale e la fuga verso un mondo artificioso per sottrarsi alla mediocrità borghese; la religione della bellezza, ovvero dell'arte; la fusione tra arte e vita in D'Annunzio (solo accenni).

La crisi della razionalità

Nella scienza: le scoperte di Albert Einstein e Max Planck.

Nelle scienze umane: Sigmund Freud e la psicanalisi. La rivoluzione dell'inconscio: i tre livelli della vita psichica (l'Es, l'Io e il Super-Io); Eros e Thanatos; la nevrosi; il ruolo della psicanalisi.

In filosofia:

- **Henri Bergson**: il tempo come intuizione interiore; la vita come slancio vitale.
- **Friedrich Nietzsche**: contro la mediocrità borghese; l'esaltazione dell'Eros gioioso e libero, del vitalismo, dello spirito di competizione, della volontà di potenza; lo spirito dionisiaco e l'apollineo.

Il Decadentismo italiano

Le caratteristiche. La poetica del Decadentismo e il rifiuto della realtà: il "fanciullino", l'esteta, il "superuomo".

07 GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo e la poetica del saggio ***Il fanciullino***. Il fonosimbolismo. Il simbolismo di

Pascoli. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. ***Myricae*** e il frammentismo. I ***Canti di Castelvecchio***. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

TESTI

- ***Il fanciullino*** — saggio (LV p. 261; LN p. 221)
- ***Lavandare*** — da *Myricae* (LN p. 225)
- ***X Agosto*** — da *Myricae* (LV p. 267; LN p. 227)
- ***Il gelsomino notturno*** — da *Canti di Castelvecchio* (LV p. 274; LN p. 238)

08 LE AVANGUARDIE: FUTURISMO E DADAISMO

Il Futurismo

Limiti e pregi del Futurismo. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo e sul Surrealismo.

TESTI DI F. T. MARINETTI

- ***Manifesto del Futurismo*** — 1909; lettura in classe di alcuni passaggi (LN p. 381)
- ***Zang Tumb Tumb***: ***Bombardamento di Adrianopoli*** — lettura in classe di alcuni passaggi e ascolto della voce originale di Marinetti che recita il testo

Video: https://www.youtube.com/watch?v=KwB-Xz3c-18

ARTE VISIVA FUTURISTA

- **Umberto Boccioni**, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913; *Dinamismo di un ciclista*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia
- **Luigi Russolo**, *Dinamismo di un'automobile*, 1913

MUSICA FUTURISTA

- **Luigi Russolo**, *Risveglio di una città* (1914) — ascolto in classe

Video: https://www.youtube.com/watch?v=pSuqDExaopg

LA CUCINA FUTURISTA

Il Manifesto della cucina futurista: lettura e commento in classe dell'articolo di Ferdinando Regis, ***I 90 anni della "Cucina futurista", la sfida (persa) di Marinetti alla pasta*** (*la Repubblica*, 21 aprile 2022).

Articolo: https://www.repubblica.it/il-gusto/2022/04/21/news/cucina_futurista-345378106

Il Dadaismo

Il fondatore Tristan Tzara e il manifesto dadaista; contro la sacralità dell'arte; il rifiuto di ogni convenzione.

TESTI (DA INTERNET)

- ***Per fare una poesia dadaista*** — rifiuto di ogni regola; anarchia espressiva, il *nonsense*

- ***L'arte non è una cosa seria*** — la negazione dell'arte

ARTE VISIVA DADAISTA

- **Marcel Duchamp**, *Fontana* (1917) e *L.H.O.O.Q.* (la Gioconda con i baffi, 1919)

09 ITALO SVEVO

La vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi: *La coscienza di Zeno*

Trama e capitoli; la destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; il senso di colpa; l'inettitudine; malattia e salute; l'inettitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica della società borghese.

TESTI

- ***Lo schiaffo del padre*** (LV pp. 509-511; LN p. 554)
- ***Storia del mio matrimonio*** (LV pp. 514-519; LN p. 560)
- ***Lo scambio di funerale*** — accenni (LV pp. 521-524)
- ***La vita è una malattia*** (LV pp. 527-529; LN p. 567)

10 LUIGI PIRANDELLO

La vita e la poetica. **La pazzia**; **la crisi dell'io**; la **forma** che imbriglia il magma della vita: le **maschere** e **la trappola delle convenzioni sociali**; **l'inconoscibilità del reale e il relativismo conoscitivo**: **la "lanterninosofia"**; **l'incomunicabilità tra gli uomini**.

PROGRAMMA DA PORTARE A TERMINE DOPO IL 15 OTTOBRE

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità; il ruolo della riflessione e *il sentimento del contrario*.

Il fu Mattia Pascal: l'inettitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterninosofia" e il relativismo conoscitivo.

La fase surrealista: *Uno, nessuno e centomila*. Il contrasto tra "forma" e "vita", tra "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: l'abbandono del teatro naturalista.

- il teatro del grottesco: ***Così è (se vi pare)***
- il metateatro: ***Sei personaggi in cerca d'autore***
- la maschera della follia: ***Enrico IV***

TESTI

- ***L'umorismo*** — Parte seconda, cap. II: *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (LN p. 458)

- ***Il fu Mattia Pascal*** — *Mattia Pascal/Adriano Meis in giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia* (LV p. 474)
- ***Il fu Mattia Pascal*** — *Lo strappo nel cielo di carta* (LN p. 465)
- ***Uno, nessuno e centomila*** — *La vita non conclude* (LV p. 436)
- ***Così è (se vi pare)*** — la trama, con dispensa dell'insegnante
- ***Sei personaggi in cerca d'autore*** — *Finzione o realtà* (LN p. 517)
- ***Enrico IV*** — *La vita, la maschera, la pazzia*: dispensa dell'insegnante e video (da 2h 15' 38"); brano anche in LN p. 523

Video: https://www.youtube.com/watch?v=C2Fhet8EQzQ

LIBRI DI TESTO

Libro nuovo (LN) — Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3, *Il secondo Ottocento e il Novecento*, Edizione Rossa, Palermo, Palumbo Editore, 2017.

Libro vecchio (LV) — Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo, Palumbo Editore, 2010; Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo, Palumbo Editore, 2010.

APPROFONDIMENTI

Gli alunni hanno partecipato all'**incontro con lo scrittore Andrea Bajani**, Premio Strega 2025.

Laboratorio di italiano scritto in preparazione all'Esame di Maturità

PARTE TEORICA

- Come si scrive un tema argomentativo
- Come si scrive un tema argomentativo-espositivo
- Come si utilizzano i documenti: leggo, sottolineo, sintetizzo
- Come si fanno le citazioni e come si indicano i dati bibliografici: esercitazioni pratiche

PARTE PRATICA

- Come scrivere un testo argomentativo: esercitazioni su testi tratti dalle consegne degli Esami di Maturità degli anni passati

Approfondimento di sintassi e lessico italiano

Chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più sovente nello scrivere in italiano.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica dei loro autori più rappresentativi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e in poesia

- Parziale acquisizione del linguaggio poetico-letterario
- Sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento e mnemoniche dell'alunno (studio a memoria delle poesie)
- Acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno
- Capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e letterature straniere, così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere

METODOLOGIA

- Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali predisposti dalla prof.ssa De Filippi
- Lettura e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie

VERIFICHE

Le prove si sono concentrate soprattutto a metà anno con l'interrogazione orale. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e a ottobre.

VALUTAZIONE

La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe, ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, sugli interventi durante le lezioni, sui lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.

INSEGNANTE	Rossella Petrolati
CLASSE	IV Scientifico
MATERIE	STORIA

Argomenti svolti

	Titolo	Gli avvenimenti ed i concetti
Modulo 1	**L'inizio della società di massa in Occidente**	Massa, individui e relazioni sociali, la borghesia, sviluppo industriale, ampliamento del mercato, catena di montaggio, fordismo; valori nazionali, istruzione per tutti, servizio militare obbligatorio e diritto di voto. Partiti di massa, sindacati, riforme sociali, la Seconda Internazionale; le correnti rivoluzionarie, i primi movimenti femministi, le suffragette, nazionalismo e antisemitismo. Biografie approfondite: Bertha von Suttner, Maria Montessori, Ada Lovelace, Rosa Luxemburg, Julieta Lantieri. (lavori di gruppo) Contraddizioni della Belle Epoque, alleanza franco-russa, logica di potenza, la corsa agli armamenti navali, triplice alleanza e triplice intesa; focolai di crisi, le democrazie occidentali (Francia, caso Dreyfus e Gran Bretagna), il caso Dreyfus; la Germania Guglielmina: politica aggressiva; guerra su due fronti; revanchismo; weltpolitik.
	Età giolittiana	decollo industriale, triangolo industriale, neutralità del governo Banca d'Italia e finanziamenti alle industrie **forze politiche e relazioni tra loro**: liberalismo progressista, socialisti, cattolici e nazionalisti **riforme:** statalizzazione ferrovie, istruzione, suffragio, pensioni, legislazione sociale (età lavorativa, orario di lavoro, assistenza) **strumenti politici:** sostegno alle forze moderate (borghesia industriale e proletariato riformista); avvicinare ai liberali gruppi e movimenti definiti nemici delle istituzioni; intervento dello stato per correggere gli squilibri sociali; trasformismo; forte controllo delle camere.
	Prima guerra mondiale	-cause profonde e immediate; -guerra di trincea, guerra di movimento e guerra di posizione, logoramento, guerra totale, mobilitazione della societá, fronte interno, fabbriche, propaganda, produzione industriale, controllo statale; -ruolo della tecnica, industria; -conseguenze geopolitiche; -1914-1918: trasformazione radicale dell'Europa; -nazionalismo, imperialismo, propaganda; -neutralisti, interventisti.
Modulo 2	**Fordismo e produzione di massa**	Organizzazione scientifica del lavoro, taylorismo, fordismo, standard di produzione (cronometro), operai specializzati e non specializzati, ceto medio, società dei consumi, "american way of life", aumento dei salari, riduzione dell'orario di lavoro, frammentazione sociale. USA: Borsa di Wall Street, euforia speculativa, azioni, crisi. Roosevelt, New Deal.

Modulo 3	**Il primo dopoguerra e il Fascismo**	Pace di Parigi (nazionalità, equilibrio) 14 punti di Wilson (USA nuovo perno mondiale del potere): autodeterminazione dei popoli, il principio della nazionalità, l'equilibrio europeo; libertà di commercio-abolizione barriere doganali, riduzione armamenti, Società delle Nazioni. 1921-22: Biennio rosso: occupazione delle fabbriche, scioperi, leghe rosse e bianche, crisi economica, inflazione, reduci, conflitti, sociali. Ordine, paura, nazionalismo, violenza, Camicie nere, Squadrismo agrario, leghe contadine bianche e rosse, impunità, arditismo, fascio, manganello,saluto romano, spedizioni punitive, fragilità del parlamento, divisione dei socialisti, atteggiamento dei liberali, ruolo del re. 1919 - Fasci di combattimento, elezioni, fattori del successo fascista (ordine, violenza, fragilità del sistema politico, divisione dei partiti tradizionali) 1921-PNF, stato forte, nazionalismo, privatizzazione 1922 - Marcia su Roma 1924 - legge Acerbo, elezioni 1925 - delitto Matteotti 1925-26 - Leggi fascistissime (fine libertà di stampa, tribunali speciali, potere esecutivo, partito unico-Gran Consiglio del Fascismo). Corporazioni, OVRA, Dopolavoro, Istituto Luce, Propaganda, Censura, GIL, Culto del Duce Patti Lateranensi.
	Nazismo	Repubblica di Weimar (1919): un esperimento democratico, riparazioni, inflazione, crisi della Ruhr, putsch di Monaco (1923), la stabilizzazione economica, piano Dawes. 1930: Partito Nazista, *Mein kampf*, pangermanismo, spazio vitale, comunità di popolo, la razza; l'ascesa elettorale di Hitler, Hitler cancelliere. L'incendio del Reichstag, misure eccezionali, pieni poteri, partito unico, SS, Hitler capo dello stato -1934. Fuhrer, Gestapo, Terzo Reich, propaganda (Goebbels), cerimonie pubbliche, dirigismo, ripresa economica, consenso, repressione politica e sociale, leggi di Norimberga (1935), notte dei Cristalli (9-10 nov 1938), campi di concentramento (Lager), arianizzazione, deportazione, razza ariana, gerarchia delle razze.

	La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin	1905, soviet, Lenin, Tesi d'aprile, le rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917, guerra civile e dittatura, bianchi e rossi, Armata Rossa. Il rischio del collasso economico della Russia del 1920, comunismo di guerra (fattorie collettive-kolchoz e fattorie sovietiche-sovchoz), disoccupazione, fame, carestie. 1921-NEP, kulaki. 1918-prima Costituzione della Russia Rivoluzionaria, Urss; 1925: Pcus, partito-stato, Ceka, lista unica e voto palese. Cultura, religione e costumi della Russia rivoluzionaria, lotta analfabetismo, scristianizzazione, matrimonio civile, divorzio, aborto, parità tra i sessi. Scontro Stalin-Trotzkij, isolamento internazionale, rivoluzione permanente, socialismo in un solo paese. Stalin: industrializzazione forzata, collettivizzazione, eliminazione dei kulaki, carestia, costi umani, bilancio economico; i piani quinquennali, stachanovismo. Stalin: il mito, il potere assoluto, il controllo della cultura, il terrore (gulag, purghe), tragico bilancio.
	Oltre l'Europa anni '30 - Cenni	Il tramonto del colonialismo; la rivoluzione in Turchia; Medioriente, Dichiarazione Balfour; Commonwealth, l'India di Gandhi; i paesi dell'America Latina tra autoritarismo e populismo.

Da svolgere dopo il 15 di ottobre

Modulo 4	**La seconda guerra mondiale**	**Scoppia la II guerra mondiale** Schieramenti, alleanze, prima fase, Blitzkrieg, la rapida espansione tedesca, guerra parallela, non-belligeranza, bombardamenti a tappeto, guerra a oltranza; invasione della Francia, battaglia d'Inghilterra, invasione della Russia; Pearl Harbour. **La Resistenza in Italia:** sbarco in Sicilia, destituzione di Mussolini, 8 settembre 1943 armistizio, RSI-Rep. Salò, dissoluzione dell'esercito, la scelta di combattere, il Cln, le anime della Resistenza, la svolta di Salerno, le tre guerre della Resistenza **Conclusione guerra**:, sbarco in Normandia, resa della Germania, bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. **Shoa**: Olocausto, Shoa, genocidio, ghetto, soluzione finale, camere a gas, campi di sterminio, forni crematori
Modulo 5	**Guerra Fredda e decolonizzazione -cenni**	Il mondo diviso in due blocchi: sfere d'influenza in EU; Conferenza Yalta; il nodo della Germania; la cortina di ferro; divisione della Germania; patto Atlantico (Nato); piano Marshall; Armi nucleari ed "equilibrio del terrore"; Il muro di Berlino. l'ONU. Le dittature dell'America Latina nel contesto della guerra fredda, le riforme agrarie.

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (obiettivi trasversali e disciplinari)

Decentrare le certezze superficiali assimilate dagli allievi e condurli a costruire una memoria cosciente e critica, per comprendere il mondo attuale e giocarvi un ruolo responsabile.
Condurre gli allievi dalla visione meccanica e lineare del tempo storico alla comprensione della complessità e della pluralità dei tempi storici. Far nascere il "gusto" della storia. Dare senso al sapere storico attraverso una modificazione delle rappresentazioni del comune senso storico.

Competenze generali

- capire gli argomenti trattati
- rendersi conto delle proprie difficoltà
- comprendere le domande e rispondere in modo adeguato
- saper esporre in modo argomentato e documentato le proprie tesi
- saper esporre nel rispetto dei campi semantici
- saper lavorare in autonomia
- saper operare collegamenti
-essere consapevoli delle tappe del percorso della civiltà umana dal XIX al XX secolo
- acquisizione di una conoscenza criticamente fondata sul percorso della storia del XIX e XX sec.
- porre in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con il resto del mondo
- maturazione della sensibilità verso le differenze, in particolare dell' – altro da noi – attraverso la vicenda storica
- scoprire la dimensione storica del presente ed estrarre dallo studio del passato quelle categorie teoriche che consentono di leggere criticamente il mondo in cui viviamo.
- individuare e ponderare criticamente gli usi sociali e politici della storia
- riflettere sul contenuto e sulla modalità di costruzione/trasmissione della memoria.

Traguardi generali

- corretta comprensione del manuale, sapendo valutare l'importanza dei contenuti espressi
- acquisizione di un lessico specifico
-saper distinguere all'interno della trattazione storica i fattori strutturali dai progetti intenzionali e dai fenomeni causali
- individuare i modelli di spiegazione del manuale
- saper mettere a confronto le ipotesi storiografiche alternative
- capacità di distinguere la narrazione storica dalla fonte, i diversi tipi di fonti e la loro attendibilità

Traguardi specifici

• conoscere i principali strumenti metodologici della disciplina
• conoscere il rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi
• comprendere i differenti tipi di relazioni fra gli eventi
• comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate
• applicare la dimensione sincronica e diacronica
• valutare il rapporto fra coscienza storica nel suo svilupparsi e gli stereotipi culturali relativi ad un evento o periodo
• conoscere le specifiche concettualizzazione storiche e storiografiche dei periodi esaminati
• mettere in rapporto le specifiche concettualizzazione storiche e storiografiche con il pensiero filosofico parallelo
• comprendere nella fonte storica o nell'analisi storiografica l'influenza della teoria filosofica

• comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico e le scienze naturali anche in chiave di una lettura tendente alle prospettive future
• saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione masmediologica
• saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale

METODOLOGIA (attività, strumenti, altro)

Lezioni frontali volte a introdurre e spiegare le vicende della storia moderna, dal punto di vista italiano ed europeo; la lezione è partecipata per verificare *in itinere* la comprensione e l'apprendimento dei ragazzi e delle ragazze.
Attività di gruppo secondo il metodo *jigsaw*, attività di indagine su tematiche specifiche e laboratorio di ricerca, compiti di realtà, *flipped classroom*.
Al testo di storia adottato sul quale si basa lo studio, verranno affiancati materiali di approfondimento di altri testi e di tipo multimediale.
Testo adottato:
Giardina, Sabatucci, *I mondi della storia*, Editori Laterza, 2014.

VALUTAZIONE

Sono state svolte tre prove orali a quadrimestre; inoltre è stata sempre verificata quotidianamente l'attenzione, la comprensione e lo studio.

1. Le verifiche proposte:
2. domande orali sui temi affrontati, attività di ricerca e approfondimento su temi specifici da svolgere a casa, in gruppo o singolarmente. Flipped classroom.
3. La valutazione è stata sempre espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).

MODALITÀ DI RECUPERO

1. Recupero in itinere
2. Dibattiti
3. Sono stati utilizzati strumenti digitali e risorse online per arricchire l'apprendimento della storia, ad esempio attraverso video didattici, podcast.

INSEGNANTE	**Rossella PETROLATI**
CLASSE	**IV Scientifico**
MATERIA	**FILOSOFIA**

CONTENUTI

	Movimento	**Concetti**	**Opere/autori**
Modulo 1	Pessimismo (‘800)	**A**. **Schopenhauer:** caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, ascesi), nolontà, Nirvana	**Schopenhauer:** *Il mondo come volontá e rappresentazione*
		S. Kierkegaard: pessimismo, esistenzialismo, possibilità, minaccia del nulla, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, *aut…aut, et….et*; (critica ad Hegel). Stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, relazione soggetto-spettatore, angoscia e disperazione; stadio etico: Marito/uomo borghese, ripetitività, relazione soggetto-soggetto, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradosso-scandalo della ragione, relazione Assoluto-Assoluto, fede.	**Kierkegaard:** *Diario, Aut…aut*

Modulo 2	"I maestri del sospetto"	**K. Marx:** Critica ad Hegel-misticismo logico, Ideologia, la filosofia della prassi, la visione dialettica, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la critica dello stato borghese: la libertà e l'uguaglianza formale e sostanziale (cielo e terra). L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	**Marx:** *L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista*
	ED. CIVICA uguaglianza formale e sostanziale	L' ART. 3 DELLA COSTITUZIONE - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'inclusione sociale	
	"I maestri del sospetto"	**F. Nietzsche:** Apollineo e Dionisiaco, scrittura di Nietzsche, (uomo folle) Morte di Dio; attivitá di interpretazione di vari frammenti dei testi indicati, a gruppi.	**Nietzsche:** *La nascita della tragedia, La Gaia scienza, Così Parlò Zarathustra, Genealogia della morale*
		S. Freud: Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione dei sogni, Prima e Seconda topica, (Coscienza-Incoscienza; Io, Es, Super-Io), Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Eros e Thanatos.	**Freud:** *L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità*
	ED. CIVICA **Corpo**	Il corpo tra materia, desiderio e società – Percorso interdisciplinare di Filosofia, Chimica ed Educazione civica. Lavoro di ricerca e approfondimento, svolto in gruppi, sul rapporto tra corpo biologico, dimensione psichica e condizionamenti socioculturali, attraverso l'analisi di fenomeni contemporanei legati alla sessualità, all'identità e agli stereotipi di genere. Temi proposti: 1) Essere "femmine" nella comunicazione, nella pubblicità e nella rete; 2) Essere "femmine" nella pornografia digitale; 3)Essere "femmine" nella prostituzione; 4)Essere "maschi": testosterone, forza, aggressività e costruzione della virilità; 5)Corpo, ormoni e identità: dalla pubertà alla costruzione dell'identità di genere.	

Modulo 3	Il positivismo	L'800 e il movimento positivista; positivismo sociale: **J. S. Mill**, liberalismo e utilitarismo; differenza tra ciò che è naturale e ciò che è culturale	**Mill**: *Sulla libertà, Sulla servitù delle donne*.
	La reazione antipositivistica	**H**. **Bergson**: tempo e durata, memoria, ricordo, slancio vitale, istinto, intelligenza, intuizione.	**Bergson**: *Saggio sui dati immediati della coscienza*
Modulo 4	Il '900: problemi di filosofia politica	**H. Arendt:** Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Banalità del male, male radicale; Vita activa: animal laborans, homo faber, zoom politikon (dialogo)	**Arendt:** *Le origini del totalitarismo, La banalitá del male, Vita activa*
	ED. CIVICA genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio-	
	ED. CIVICA Il '900 - Il pensiero ecologico	Definizione di "ecologia", brevi cenni su come cambia la relazione dell'uomo con la natura nella cultura occidentale nel corso dei secoli; lo sviluppo del pensiero ambientalista: Leopold, il cittadino biotico; antropocentrismo, biocentrismo, ecocentrismo; D. Haraway, cyborg, Chuthuluceno; Capra, *La rete della vita*, cap. 1-5: visione sistemica/meccanicista, olismo, omeostasi. Elaborazione di un saggio in classe (ricerche effettuate previamente) seguendo queste indicazioni: -descrivi un problema ecologico attuale (siccità, surriscaldamento globale, ecc...) -descrivine le CAUSE -descrivi quali AZIONI sono state messe in campo dai governi e dalle persone per risolverlo -critica queste azioni adottando il punto di vista sistemico (Haraway, Capra).	

	Il ‘900: problemi della filosofia della scienza	**K. Popper** Interpretazione del pensiero di Popper in relazione al neopositivismo; la riabilitazione della filosofia (necessaria e ineliminabile, problemi di natura specifica). Epistemologia, falsificabilità, asserzioni di base; enunciati elementari intersoggettivamente controllabili; scienza come edificio costruito su palafitte; l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; corroborazione; scienza/non-scienza; metafisica.	**Popper**, *La logica della scoperta scientifica*
Da svolgere dopo il 15 ottobre			
Modulo 5	**Il ‘900: Esistenzialismo**	**S. DeBeauvoir:** esistenzialismo, Il secondo sesso, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l’emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.	**DeBeauvoir:** *Il secondo sesso*
	ED. CIVICA **parità di genere**	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 attualizzata nel 2019 (quote rosa nei CDA) Barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; “compensare”; differenza tra l’ambito legale e quello culturale.	

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l’allievo a pensare autonomamente e produrre un’attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell’avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un’esposizione interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull’attività di coordinamento con gli altri docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l’alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l’elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutico; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite

(livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione (lettura e analisi dei documenti e delle fonti).
- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali
- Lezioni frontali
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti o relativi alle ultime lezioni, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; *peer tutoring*: supporto svolto da un/a studente/essa verso un altro/a.
- Discussione guidata/riflessione filosofica orale e scritta.
- Lezione laboratoriale, *flipped classroom*.
- Materiali prodotti dai docenti

Libro di testo: Abbagnano, Fornero, L'ideale e il reale 3, Paravia, Milano-Torino, 2013

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione alla fine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico risulta dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in

relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenuto conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro in relazione ai seguenti criteri:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze (valutazione formativa).
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze (valutazione formativa).
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza (valutazione formativa).
- Esiti delle prove di verifica orali (valutazione sommativa, ne sono state svolte 3 a quadrimestre).
- Gli elaborati svolti (valutazione sommativa: una nel corso dell'anno).
- Interesse-Impegno (valutazione formativa).
- Presentazioni di lavori di gruppo o individuali (valutazione sommativa).

La valutazione è stata espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).

INSEGNANTE	Emanuela MURA – Ernesto PELAYO
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

- Gli alunni hanno rafforzato la conoscenza e la capacità nell'utilizzare gli strumenti necessari per la corretta applicazione della prospettiva reale. In tal modo hanno raggiunto un livello accettabile nella rappresentazione spaziale.
- Gli alunni riconoscono e analizzano le principali caratteristiche delle opere d'arte e del patrimonio culturale, mettendole in relazione con i contesti storici e sociali studiati (con particolare riferimento alle correnti storico-artistiche moderne e contemporanee). Colgono le connessioni tra l'opera d'arte, le tecniche artistiche, le scoperte scientifiche e le narrazioni storiche/umanistiche del periodo di riferimento.

Tematiche affrontate

NEOCLASSICISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

- Canova: *Amore e Psiche*
- David: *Il giuramento degli Orazi*
- Goya*: La famiglia di Carlo IV*
- Piermarini e Architettura Neoclassicista*: Il Teatro alla Scala*

ROMANTICISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

- Friedrich: *Il Viandante in un mare di nebbia*
- Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
- Géricault*: La zattera della Medusa*
- Francesco Hayez*: Il bacio*

REALISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

- Courbet: *Lo scacciapietre*
- *Daumier: A Napoli*
- *Millet: L'Angelus*

IMPRESSIONISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

- Monet: *Impressione. Il levar del sole*
- Manet: *Colazione sull'erba*
- Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette*
- Degas: *La classe di danza*
- *Pissarro: Entrata al villaggio di Voisins*
- *Morisot: La culla*

POSTIMPRESSIONISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

- Cezanne: *I giocatori di carte*
- Gauguin: *Il Cristo giallo*
- Van Gogh: *La notte stellata*

DIVISIONISMO

- Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

BELLE EPOQUE

- Toulouse- Lautrec: *il Ballo al Mouline Rouge*

LE AVANGUARDIE DI FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO

Aspetti generali storico-artistici

ART NOUVEAU

Aspetti generali in Francia, Belgio, Italia, Uruguay e Spagna

1. Horta: *Casa Solvay*
2. Gaudì: *Casa Batllò*
3. *Ernesto Basile : Villa Florio*

SECESSIONE VIENNESE

- Klimt: *Il Bacio*

FAUVES

- Matisse: *La danza*
- Derain:*La donna in camicia*
- De Vlaminck: *La ballerina del Rat Mort*

CUBISMO

Aspetti generali e vista dell'artista

- Picasso: *Le demoiselles d'Avignon*

ESPRESSIONISMO

Aspetti generali e vita degli artisti:

1. Munch: *Il grido*
2. Kirchner: *Marcela*
3. *Heckel : Canale a berlino*
4. Kokoschka: *La sposa nel vento*
5. Schiele: *Gli amanti*

Disegno

DISEGNO TECNICO

Prospettiva Reale: centrale e accidentale.
Metodo dei raggi visuali.
Metodo dei punti di fuga.

LABORATORIO PHOTOSHOP e IA

Elementi e funzioni basiche di disegno in 2D e 3D:
Spazio di lavoro, orientamento.
Comandi base per editare e disegnare.
Proprietà degli elementi, spessore, colore e tipo.
Edizione d'immagini.
Comandi per la selezione e di controllo di diversi livelli di progetto (layers)

Presentazione del Progetto di ristrutturazione di diverse aree della Scuola Italiana di Montevideo.

Obiettivi specifici

Gli studenti dimostrano una buona padronanza nella lettura delle opere d'arte. In particolare, sono capaci di:

- Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto storico e culturale, identificandone stile, tecniche artistiche e tipologia.
- Riconoscere come gli artisti interpretano, adottano e rielaborano le tradizioni, lo spazio e i codici espressivi.
- Decodificare i significati dell'opera analizzando la poetica dell'autore, la funzione sociale dell'arte e l'evoluzione della fruizione nel tempo.
- Sviluppare abilità nel pensiero critico, attraverso collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzare un lessico specialistico e un registro critico appropriato sia nell'analisi generale sia in quella specifica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale volta alla spiegazione.
- Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.
- Didattica capovolta. Temi introdotti dal docente e poi affrontati individualmente o in piccoli gruppi organizzati nella ricerca di un argomento specifico o nella risoluzione di un problema/progetto.
- Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

- Adorno - Mastrangelo, *Segni d'Arte vol. 3 e vol.4.* D'Anna.
- Camerotta, Filippo, *Itinerario nel disegno 2.* Zanichelli
- My Zanichelli – Pulvirenti- *Arteologia vol 3.*
- Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
- Materiale video ed informatico.

VERIFICA UTILIZZATA

- Svolgimento di esercizi grafici.
- Elaborazione di tesine e saggi brevi.
- Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
- Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).

INSEGNANTE	Rosanna Quartino
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO

El estudio de la literatura busca profundizar el pensamiento crítico, la sensibilidad estética y la capacidad expresiva de los estudiantes, y contribuir a una comprensión más amplia del mundo contemporáneo y de sí mismos como personas situadas en un contexto histórico y cultural. El curso procura, además, despertar y acrecentar el gusto por la lectura de obras que invitan a reflexionar sobre la identidad, los vínculos humanos, el entorno natural y social y la búsqueda de sentido en un mundo en transformación.

Entendida como arte de la palabra y forma de conocimiento, la literatura permite explorar la diversidad de la experiencia humana. Dentro de la orientación del programa hacia las literaturas de los siglos XX y XXI, se ha seleccionado un conjunto de obras del siglo XX, con especial presencia de autores uruguayos y latinoamericanos, en diálogo con otras tradiciones literarias. La lectura y la relectura de estos textos sostienen el recorrido y permiten detenerse en sus detalles, volver sobre las primeras impresiones y revisarlas.

El curso se organiza en tres ejes temáticos: las relaciones entre humanidad y naturaleza; la construcción de la identidad a partir de la memoria; y la transfiguración de lo cotidiano mediante el extrañamiento, el deseo y la transformación. Cada eje se articula en torno a una pregunta que orienta el trabajo y abre posibilidades de comparación entre las obras, atendiendo tanto a sus afinidades como a las particularidades de cada escritura.

El análisis relaciona los temas con la construcción de las obras: las voces que enuncian, las imágenes, la caracterización de los personajes, el tratamiento del tiempo y del espacio y las particularidades de los textos líricos, narrativos y dramáticos. Las referencias históricas y culturales se incorporan para situar a los autores y enriquecer la lectura. A lo largo de este proceso se busca que los estudiantes afiancen su expresión oral y escrita, formulen preguntas y puedan sostener sus interpretaciones con referencias precisas a los textos, así como considerar y discutir otras lecturas posibles.

Las obras escritas originalmente en castellano constituyen el corpus central de esta presentación. Se incluyen como lecturas complementarias dos textos de autores de lengua inglesa, estudiados en traducción al castellano: «La última pregunta», de Isaac Asimov, y «Una rosa para Emily», de William Faulkner. Ambos forman parte del trabajo realizado y de la preparación de los estudiantes para el examen. Estas lecturas se integran en los dos primeros ejes y permiten establecer relaciones con los textos de los autores uruguayos.

Eje 1. Humanidad y naturaleza: tensiones entre lo viviente y lo artificial

¿Cómo se manifiestan las relaciones entre la humanidad y la naturaleza a través de la literatura?

Este eje propone explorar distintas formas de contemplar la existencia y pensar el lugar de la humanidad en el mundo. Los poemas de Amanda Berenguer e Ida Vitale permiten abordar la mirada poética como una forma de conocimiento y de valoración de la experiencia sensible. Se atiende a las particularidades de cada escritura y a los recursos que construyen la relación entre la voz lírica y su entorno.

Contextualización: la generación del 45, presentación general y principales integrantes. Breve presentación de Amanda Berenguer e Ida Vitale. Características de sus respectivas escrituras observadas en los poemas seleccionados.

- Amanda Berenguer: «Suficiente maravilla», de *Suficiente maravilla*. Lectura y análisis del poema.
- Ida Vitale: «Este mundo», de *Cada uno en su noche*. Lectura y análisis del poema.

Aspectos de análisis para ambos poemas: localización del poema en la obra de su autora; el título y su relación con el texto; el tema; la voz lírica; la estructura externa y la organización rítmica —versos, estrofas, métrica, rima, pausas y puntuación, según corresponda—; la estructura interna —organización y desarrollo del contenido—; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Lectura complementaria en traducción al castellano: Isaac Asimov, «La última pregunta». Breve presentación del autor. Características de la literatura de ciencia ficción; reconocimiento de los rasgos del género presentes en el cuento.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; la organización del relato en episodios y la reiteración de la pregunta; el tiempo y el espacio; la entropía como problema que impulsa el relato; la evolución de la humanidad y de las computadoras; los límites del conocimiento y la búsqueda de respuestas; el desenlace; relaciones con los poemas de Amanda Berenguer e Ida Vitale.

Eje 2. Memoria, raíces e identidad

¿Cómo se construye la identidad a partir de la memoria?

Este eje propone examinar los vínculos entre las trayectorias individuales, el entorno social y la persistencia del pasado. La lectura permite reflexionar sobre las experiencias que intervienen en la construcción de la identidad y sobre las perspectivas desde las cuales se cuenta la historia de una persona.

Contextualización: la generación del Centenario, presentación general y principales integrantes. Breve presentación de Juan José Morosoli.

- Juan José Morosoli: «Canario viejo». Aspectos de análisis: el título y su relación con el texto; el argumento y los temas; el narrador; la construcción del personaje y sus vínculos; el espacio y el tiempo; las relaciones entre las experiencias de vida y la construcción de la identidad; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Lectura complementaria en traducción al castellano: William Faulkner, «Una rosa para Emily». Breve presentación del autor. Procedimientos de renovación narrativa presentes en el cuento: organización temporal y voz narrativa colectiva.

Aspectos de análisis: el título y sus posibles interpretaciones; el argumento y los temas; la voz narrativa colectiva; la organización temporal y la reconstrucción de los acontecimientos; la caracterización de Emily y sus relaciones con los demás personajes; los indicios y la revelación final; relaciones con «Canario viejo» a partir de la construcción de los personajes y de las perspectivas desde las cuales se presentan sus historias.

Eje 3. La transfiguración de lo cotidiano: extrañamiento, deseo y transformación

¿Qué descubrimos cuando la literatura altera aquello que creemos conocer?

Este eje reúne textos líricos, narrativos y dramáticos que modifican la percepción de lo cotidiano. El recorrido explora las posibilidades del lenguaje y de la imaginación para expresar la experiencia, descubrir la belleza, dar forma al deseo y construir realidades que cuestionan lo familiar.

Las relaciones entre las obras se establecen atendiendo a las preocupaciones que comparten y a las particularidades de sus procedimientos literarios. La contextualización distingue las propuestas de las vanguardias, el realismo mágico y lo fantástico, según su pertinencia para los textos estudiados.

Las vanguardias del siglo XX: concepto de vanguardia y características generales. Aproximación a tres movimientos europeos: futurismo, dadaísmo y surrealismo. El futurismo y su surgimiento en Italia. El dadaísmo: provocación y cuestionamiento de las convenciones artísticas. El surrealismo: imaginación, sueño y asociaciones inesperadas. Reconocimiento de rasgos surrealistas en las imágenes de «Walking Around», de Pablo Neruda.

Pablo Neruda: breve presentación del autor. Distintos momentos de su producción poética a través de los poemas seleccionados.

- «Poema 20», de *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*. La evocación de la experiencia amorosa y su recreación mediante la escritura. Las relaciones entre recuerdo y olvido, presencia y ausencia. El paisaje nocturno y su relación con la voz lírica. La musicalidad y las huellas de la tradición modernista.
- «Walking Around», de *Residencia en la tierra* —segunda parte—. La alienación y la rutina en la voz poética. Las imágenes y asociaciones de carácter surrealista. El verso libre y la construcción del ritmo.
- «Oda a la cebolla», de *Odas elementales*. La oda y la celebración de un elemento cotidiano. La transfiguración poética de la cebolla mediante imágenes y metáforas. La belleza y su vínculo con la vida cotidiana y el alimento. La disposición de los versos y la construcción del ritmo.

Aspectos de análisis para los tres poemas: localización del poema en la obra del autor; el título y su relación con el texto; el tema; la voz lírica; la estructura externa y la organización rítmica —versos, estrofas, métrica, rima, pausas y puntuación, según corresponda—; la estructura interna —organización y desarrollo del contenido—; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Gabriel García Márquez: «El ahogado más hermoso del mundo». Breve presentación del autor. El realismo mágico: características generales y reconocimiento de sus rasgos en el cuento.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; el narrador; la construcción de Esteban a través de las miradas de los habitantes; la imaginación colectiva y la elaboración de una historia para el ahogado; las hipérboles y las imágenes sensoriales; la descripción del paisaje y sus transformaciones a lo largo del relato; la transformación del pueblo y el sentido del desenlace.

- Julio Cortázar: «Casa tomada». Breve presentación del autor y ubicación en la narrativa latinoamericana del siglo XX. Lo fantástico: características presentes en el cuento. Diferencias con el tratamiento de lo extraordinario en el realismo mágico.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; el narrador protagonista y la información que ofrece; los personajes, sus vínculos y sus rutinas; la construcción del espacio y su progresiva reducción; los sonidos, los silencios y la indeterminación de la amenaza; las reacciones de los hermanos; el desenlace y las posibilidades de interpretación fundamentadas en el texto.

- Roberto Arlt: *La isla desierta*. Breve presentación del autor.

Aspectos de análisis: el título y el subtítulo «Burlería en un acto»; la estructura de la obra; el argumento y los temas; el estudio de los personajes y del conflicto dramático; la construcción del espacio escénico; la función del diálogo y de las acotaciones; la rutina laboral, el deseo de libertad y la imaginación; la función del relato de Cipriano.

INSEGNANTE	PIÑEIRO ISABEL
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

Learning Objectives

- To understand the fundamental lines of historical development of Anglo-American literature from the Victorian era to the post-World II period.
- To analyse and contextualise authors and works, and to formulate one´s own reasoned interpretation.
- To be able to recognize the distinctive characteristics of the selected authors and their relationship with the historical and cultural context.
- To develop oral and written communication skills.
- To cultivate the ability for independent study and active participation in educational dialogue and class discussions.

Methodology

The lessons followed a flipped classroom and constructivist approach in the first trimester which was adapted to a cooperative one after a coevaluative instance at the start of the second trimester, responding to the metacognitive needs of course participants, where students take an active role in their own learning process. Rather than being passive recipients, they approach knowledge, manage information critically, and present it through individual or group activities. This methodology fosters autonomy, collaboration, and meaningful connections between the subject matter and broader cultural, historical, and philosophical contexts.

Assessment and Evaluation

Evaluation is designed to highlight students´ development of communication skills, critical thinking, and creativity. Students are assessed through written and oral tasks that require them to analyse, organize, and present information, make connections across disciplines, and express their ideas clearly and effectively. The emphasis is on the learning process and the ability to apply knowledge, rather than solely on the reproduction of content.

Content

The Romantic Age

- Historical and social overview.
- Literary production: The Romantic movement, features of Romantic poetry, a key word to the period: Nature. The Romantic artist.
- William Wordsworth: life and works. Themes and features. Lyrical ballads. ***The Solitary Reaper.***
- Lord Byron: life and works. Byron´s double personality. The Byronic hero. ***Don Juan***, *Canto III Oh Love.*
- Romantic Fiction.
- Jane Austen: Austen and the novel of manners. Austen´s analysis of character. The marriage market. ***Pride and Prejudice***: plot and setting, characters, themes, style. Gender equality. 'Mr and Mrs. Bennet' (first pages chapter 1), Darcy proposes to Elizabeth.

The Victorian Age

- Historical and social overview.
- Literary production: currents in Victorian literature. Victorian fiction. A keyword to the period: Bildungsroman.
- Early Victorian novelists.
- Charles Dickens: life and works. The social writer. ***Oliver Twist***: plot, features and themes. 'Lunch time'. ***Hard Times*** The industrial city.
- Robert Louis Stevenson: Life and works. The dopplegänger writer. ***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde***: Plot, genesis, symbolism, themes.
- Women novelists: The Brönte sisters. 'Dr. Jekyll's Full Statement of the Case' (extract).
- Charlotte Brönte: Life and works. A proto-feminist writer. ***Jane Eyre***: plot, features. 'Jane´s plea'.
- Oscar Wilde: Life and works. The Aesthete dramatist. The decadent Novelist. ***The Picture of Dorian Gray***: Plot. Features. 'The first change in the portrait'.

American Renaissance to Transition

- Historical and social overview.
- Literary production. A key word to the period: Transcendentalism.
- Nathaniel Hawthorne: life and works. The Romantic Moralist. ***The Scarlet Letter***: plot, technique, 'Pearl', perspectives.
- Emily Dickinson: life and works. Infinity in the little room. Language and style. Themes. Love poems: ***The soul selects***, perspectives.

The 20th Century until the WWII (GBI)

- Historical and social overview.
- Literary Production. A keyword to the period: Narrative.
- Modernism and the Stream of Consciousness technique.
- James Joyce: life and works, from tradition to experimentation, literary production first period. ***Dubliners: The Dead.*** Epiphany. The dead, plot.
- Virginia Woolf: life and works. Inside mental activity (moments of being, technique, style). ***Mrs. Dalloway***: 'Out for flowers' perspectives.
- The Inter-War year novelists.
- George Orwell: life and works. The politically committed intellectual (language, exploitation of the masses, political rivalry, omnipresent control). ***Animal Farm***: allegory, plot. 'The final party', perspectives.

The 20th Century until WWII (US)

- Historical and social overview.
- Literary production. A keyword to the period: Realism.
- Ernest Hemingway: life and works. The celebration of strength and courage (themes, a cosmopolitan writer, consciousness of death). ***The Snows of Kilmanjaro***. Comprehension and the theme of death.

<u>Reference Books</u>

Marinoni Mingazzini, R. & Salmoiraghi, L. (2013) *Witness in two 2*. *Cultural themes and literature in English. From the Victorian Age to the Present.* Casa Editrice G. Principato, Italy (Old book students have).

Spiazzi, M., Tavella, M. & Layton, M. (2023) *1 Performer Heritage Second Edition From the Origins to the Romantic Age.* Zanichelli (New Book teacher has to complement some of the topics/extracts in the old book for the topic of Romanticism).

Spiazzi, M., Tavella, M. & Layton, M. (2024) *2 Performer Heritage Second Edition From the Victorian Age to the Present Age.* Zanichelli (New Book teacher has to complement some of the topics/extracts in the old book).

Student own book

Students read a book of their interest and analyse it accordingly. Click link to see details

IV S 2026 Books.docx

INSEGNANTE	**Gabriele Colella**
CLASSE	**IV Scientifico**
MATERIA	**LINGUA E LETTERATURA LATINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (obiettivi trasversali e disciplinari)

- Conoscere la periodizzazione storica e letteraria dell'epoca imperiale romana;
- Conoscere le dinamiche profonde alla base della trasformazione della repubblica romana in impero;
- Conoscere le dinamiche profonde alla base del progetto augusteo;
- Cogliere l'importanza del confronto tra le fonti storiografiche per la ricostruzione consapevole degli eventi;
- Contestualizzare le conoscenze acquisite nell'ambito della civiltà latina, attuando il confronto tra diversi modelli linguistici e differenti realtà culturali;
- Collocare testi ed autori nel loro contesto storico e letterario del genere e, soprattutto, saper inquadrare gli autori e i loro testi in riferimento al clima politico esistente;
- Conoscere gli autori più significativi (indicati dalla critica come tali e presenti nella pratica scolastica);
- Conoscere testi esemplari (che meglio documentano la poetica degli autori, che sono inseriti nel percorso di storia letteraria, che sottolineano le relazioni tra produzione letteraria e società ed i rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche, ma anche utili per completare percorsi pluridisciplinari concordati nei Consigli di classe o rispondenti ad interessi manifestati dalla classe);
- Rilevare i nessi tra latino, italiano, spagnolo e civiltà europea;
- Saper attualizzare l'antico (riconoscimento della persistenza e /o della diversità) e valutazione critica attraverso paragoni con il presente.

CONTENUTI DIDATTICI

	Tema	Opere e/o autori	Argomenti trattati nello specifico
Modulo 1	Augusto e la trasformazione della *Res Publica* romana in impero: la ripresa del passato per la costruzione del futuro.	- Tacito, *Annales*, I, 2 Lettura in traduzione italiana e interpretazione del testo; - Tacito, *Annales*, I,3 Lettura in traduzione italiana e interpretazione del testo; - Augusto, *Res gestae Divi Augusti*; Esclusivamente in relazione alla partecipazione al programma culturale Augusteo, sono state fugacemente menzionate le seguenti opere letterarie: - Tito Livio, *Ab urbe condita libri*; - Properzio*, Elegie* (libro IV). Le voci del dissenso e la *damnatio memoriae* della tradizione letteraria: - Cassio Dione; - Tito Labieno.	- L'ascesa politica di Augusto: - La battaglia di Azio; -L'ascesa politica di Augusto e l'accumulazione delle cariche politiche; -Le principali magistrature della repubblica romana e, soprattutto, il tribunato della plebe; -Il concetto di imperium e quello di auctoritas; - L'interpretazione di Cassio Dione; - La Lex de imperio Vespasiani; L' intervento sulle dinamiche di funzionamento repubblicano: - La ristrutturazione della funzione legislativa; -La ristrutturazione della funzione giudicante; - La ristrutturazione della funzione elettiva; - L'apparente strapotere assunto dal senato, l'interpretazione di Mommsen, gli interventi di Augusto nel senato in termini di composizione dello stesso e di scelta dei nuovi candidati alle magistrature. L'ideologia imperiale e la costruzione del consenso: - Salus Rei Publicae suprema lex; - L'ideologia del privatus; - L'organizzazione del consenso; - Il circolo di Mecenate e la partecipazione dei letterati; - Le voci del dissenso: il suicidio come forma di opposizione politica. L'intervento di Augusto nell'amministrazione di Roma, di Italia e delle province: - I limiti dell'impianto repubblicano; - L'amministrazione di Italia; - L'amministrazione di Roma;

			- Curatele e prefetture; - In breve, l'amministrazione delle province.
Modulo 2	Publio Virgilio Marone e l'organico inserimento nel programma culturale augusteo	- Virgilio, *Eneide*, I, vv. 1-11 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in lingua latina. - Virgilio, *Georgiche*, I, vv. 1-9 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in traduzione italiana.	- Vita del poeta e organico inserimento nel programma culturale augusteo; - L'*Eneide*: ● Genere letterario e motivi della scelta dell'epica, metro adottato; ● Il rapporto con il modello omerico di riferimento (confronto tra il primo verso del poema latino e il primo verso di *Iliade* e *Odissea*); ● La trama; ● Caratteristiche generali dell'opera; ● Finalità perseguite dall'opera, l'adozione del passato in giustificazione del presente augusteo. - Le *Bucoliche*: ● L'esordio letterario e la provvisoria lontananza da Mecenate; ● Genere letterario, metro ,confronto con i modelli greci di riferimento, somiglianze e motivi di superamento dei modelli; ● Trama, contenuti, caratteristiche; ● Rapporto dell'opera con la realtà politica del tempo; ● Il curioso caso dell'*Ecloga* IV e i tentativi di interpretazione del testo, dal passato ai tempi odierni. - Le *Georgiche*: ● Genere letterario, metro ,confronto con i modelli greci di riferimento, somiglianze e motivi di superamento dei modelli;

			● Trama, contenuti, caratteristiche; ● Rapporto dell'opera con la realtà politica del tempo.
Modulo 3	Publio Ovidio Nasone e il difficile rapporto con l'ordine stabilito	- Ovidio, *Amores*, 1, 1-2 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in lingua latina. - Ovidio, *Amores*, 1 Lettura, analisi stilistica e contenutistica dell'intera elegia in traduzione italiana. - Ovidio, *Heroides I,* v. 1-10 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in lingua latina. - Ovidio, *Heroides XIII* Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo sinotticamente osservato in lingua latina e in traduzione italiana. - Ovidio, *Ars Amatoria, I, vv. 1-18* Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo sinotticamente osservato in lingua latina e in traduzione italiana. - Ovidio, *Ars Amatoria, I,* vv. 135-162 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo sinotticamente osservato in lingua latina e in traduzione italiana. - Ovidio, *Ars Amatoria, I,* vv. 671-672 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in lingua latina.	- Vita del poeta e difficile rapporto con l'ordine stabilito: - Il *carmen* e l' *error* come motivi di relegamento a Tomi; - Il ciclo erotico, il ciclo epico e, in breve, la poesia dell'esilio; - *Amores:* ● L'esordio letterario del poeta; ● Il ribaltamento della dinamica amorosa rispetto ai predecessori e, massimamente, rispetto a Catullo; ● Il distico elegiaco, la venuta di Cupido e il rapporto imprescindibile tra metro, genere letterario e contenuto per la comprensione della letteratura antica; ● Contenuti dell'opera, caratteristiche, ironia; - *Heroides:* ● Genere letterario, metro, presunti modelli latini, originalità dell'opera; ● I diversi momenti della pubblicazione; ● Le epistole doppie, ragioni di esistenza, rischio di staticità e differenza rispetto alle epistole del primo ciclo; ● Il curioso caso dell'epistola di Saffo, dubbi di autenticità; ● L'idea di amore propugnata dalle Heroides e il tono patetico; ● Il repertorio mitico latino e greco adottato. - *Ars Amatoria:* ● Genere letterario, metro, presunti modelli latini, originalità dell'opera;

		- Ovidio, *Ars Amatoria, I,* vv. 657-680 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo sinotticamente osservato in lingua latina e in traduzione italiana. - Ovidio, *Metamorfosi, I,* vv. 1-4 Lettura, analisi stilistica e contenutistica del testo in lingua latina.	● Motivi di inadeguatezza rispetto al regime imposto; ● Titolo dell'opera e valore assunto nella letteratura latina; ● Destinatari dell'opera e tentativo di giustificazione da parte del poeta; ● Struttura e contenuto dell'opera; ● L'idea di amore propugnata dall' *Ars Amatoria*: la simulazione dell'amante e l'obiettivo della seduzione. ● *Vis grata puellis*: il maschilismo insito nella società romana, inattualità del concetto, valutazione della donna nella società romana; ● Dalla rappresentazione artistica alla realtà storica, Augusto e la *lex de adulteriis coercendis:* il concetto di *stuprum* dal passato ai tempi odierni, lo *stuprum per vim illatum* e la difficile verificabilità del crimine nella società romana; - *Metamorfosi:* ● Genere letterario, metro, modelli di riferimento; ● Motivi di composizione dell'opera, finalità e rapporto con il regime augusteo; ● Struttura, trama e caratteristiche dell'opera; ● Differenze dall'epica tradizionale e motivi di originalità dell'opera.

METODOLOGIA

- Lezione frontale;
- Lezione orizzontale;
- Prove diagnostiche;
- Dialogo pedagogico;

VALUTAZIONE

- Questionari con domande aperte;
- Elaborazione di testi scritti sulle tematiche trattate;
- Interrogazioni orali programmate.

MODALITÀ DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO.

- Prove orali e scritte di recupero concordate con l'insegnante;

Testi adottati:

- "A passo spedito – Letteratura latina", F. Faraci, Palumbo editore, 2022;

- "Ovid's Heroids", H. Jacobson, Princeton University Press, 1974;

- Dispense fornite dal docente, soprattutto desunte da "Latino. Il sapere letterario", tomo 2b, Paolo Fedeli, Ferraro editore, 2002.

INSEGNANTI	CARLO DE TONI – MATÍAS QUIÑONES
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	MATEMATICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional*: *Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros* e *Ciudadanía local, global y digital*.
I traguardi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, sono indicati nell'organizzazione dell'attività didattica nei rispettivi moduli.

METODOLOGIA

L'attività si è svolta con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere

- L’approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

L’approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Risorse e strumenti

- Libro di testo: Matematica.blu volume 5, Zanichelli
- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dal docente
- Software Grapher e Geogebra

VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, svolte alla fine di ciascun modulo o gruppo di moduli (due per quadrimestre), sono sempre proposte secondo la modalità dell’Esame di Stato (un problema e quattro quesiti). Le ultime due verifiche dell’anno sono simulazioni della seconda prova. La valutazione delle verifiche scritte è fatta secondo gli indicatori e i descrittori della griglia per la seconda prova dell’Esame di Stato.
Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità.
La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica, specialmente in forma orale, volti, da una parte, a valutare l’esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte, e dall’altra, anche in prospettiva all’Esame di Stato.
La valutazione di tipo orale corrisponde ad un voto per quadrimestre. La valutazione delle verifiche orali è fatta secondo gli indicatori e i descrittori dell’apposita griglia definita dal dipartimento di Matematica. I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all’estero.
È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti anche i progressi, l’impegno, l’autonomia, i processi di metacognizione, e l’attivazione all’interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO	**Conoscenze**	**Abilità**
Introduzione: le funzioni reali	Concetto di funzione reale, definizione e classificazione	Stabilire se un’espressione o un grafico rappresentano una funzione. Identificare il tipo di funzione.
Caratteristiche delle funzioni	Dominio. Zeri (radici) e segno. Periodicità. Parità.	Determinare il dominio di una funzione qualsiasi. Trovare le radici e studiare il segno di una funzione. Determinare il periodo di una funzione.

	Funzioni crescenti e decrescenti, monotonia	Studiare la parità di una funzione. Stabilire dal grafico se una funzione è crescente/decrescente o in quali intervalli è crescente/decrescente.
	Trasformazioni geometriche.	Ottenere il grafico della funzione trasformata a partire dal grafico della funzione.
	Funzioni suriettive, iniettive e biunivoche. Funzione inversa. Funzione composta.	Stabilire dal grafico e in alcuni casi dall'espressione se una funzione è suriettiva, iniettiva o biunivoca. Determinare l'insieme immagine di una funzione. Studiare l'invertibilità di una funzione e determinare una restrizione del dominio e del codominio in cui la funzione è invertibile. Determinare l'espressione della funzione inversa. Realizzare il grafico della funzione inversa a partire dal grafico di una funzione. Fare la composizione di due funzioni.
I limiti e la continuità	Nozioni sugli intervalli e sui sottoinsiemi di R. Sup/inf e max/min di un insieme. Punti di accumulazione e punti isolati. Intervalli aperti, chiusi, intorni.	Caratterizzare un sottoinsieme di R. Riconoscere i punti di accumulazione del dominio di una funzione.
	Definizione di limite. Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)	Limiti di funzioni elementari. Limite destro e sinistro. Saper applicare le regole delle operazioni con i limiti, riconoscendo le forme indeterminate.
	Forme indeterminate. Limiti notevoli. Dimostrazione del limite notevole sinx/x.	Risolvere le forme indeterminate, anche applicando i limiti notevoli.
	Concetto di funzione infinita/infinitesima. Ordine degli infinitesimi e degli infiniti. Concetto di asintoticità/trascurabilità. Gerarchia degli infiniti. Relazioni asintotiche.	Riconoscere funzioni infinitesime e infinite e saper confrontare gli ordini degli infinitesimi/infiniti. Utilizzare le relazioni di asintoticità/equivalenza per risolvere un limite. Utilizzare la gerarchia degli infiniti per risolvere un limite.

Continuità	Definizione di funzione continua in un punto e punti di discontinuità/singolarità.	Studiare la continuità di una funzione e classificare i punti di discontinuità a partire dal grafico o dall'espressione analitica di una funzione.
	Proprietà globali delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (valori intermedi, esistenza degli zeri, Weierstrass).	Saper utilizzare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo.
Asintoti	Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.	Determinare gli asintoti di una funzione a partire dal grafico o dall'espressione analitica di una funzione. Realizzare il grafico probabile di una funzione studiando: dominio, segno, limiti (continuità e asintoti).

La derivabilità e lo studio di funzione	Problema dello studio dell'andamento di una funzione e della "linearizzazione". Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.	Calcolare la derivata di una funzione in un punto usando la definizione. Calcolare la funzione derivata usando la definizione.
	Interpretazione geometrica della derivata, asintoticità con la retta tangente.	Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
Derivabilità	Derivate delle funzioni elementari con la definizione (potenze, esponenziali, logaritmo, seno, le altre sono date per esercizio).	Calcolare le derivate delle funzioni elementari.
Proprietà delle funzioni derivabili	Derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa (dimostrato). Retta tangente come approssimazione lineare della funzione nell'intorno di un punto (asintoticità della retta tangente) Relazione tra parità e derivate (dimostrato per la funzione pari).	Calcolare la derivate di combinazioni lineare, prodotti e quozienti di funzioni. Calcolare la derivata di funzioni composte. Calcolare la derivata dell'inversa di una funzione. Determinare l'equazione della retta tangente e normale al grafico di una funzione.
Derivabilità	Derivabilità di una funzione in un punto (derivata destra e derivata sinistra).	Studiare la derivabilità di una funzione. Determinare e classificare i punti di un derivabilità di una funzione.

	Continuità e derivabilità (con dimostrazione). Classificare i punti di non derivabilità più comuni: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verificarle. Conoscere la relazione, e la sua validità, tra la derivabilità e i limiti della funzione derivata.	Saper determinare la derivabilità in un punto con la definizione e attraverso il limite della funzione derivata.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Definizione di massimi e minimi locali. Derivabilità ed estremi locali. Teorema di Fermat (con dimostrazione) Teorema di Rolle (con dimostrazione) Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sua relazione con il Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy (senza dimostrazione) Teorema di de L'Hôpital e sua applicabilità (senza dimostrazione) Corollari del Teorema di Lagrange (derivabilità e monotonia)	Saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy, verificando opportunamente le ipotesi. Utilizzare il Teorema di de L'Hôpital per il calcolo dei limiti.
Studio di funzione	Punti stazionari e monotonia	Studio dell'andamento di una funzione.
	Definizione di concavità, sottoinsiemi concavi e convessi del piano. Definizione locale di concavità di una funzione. Relazione tra concavità e derivata seconda.	Studiare la concavità di una funzione dal segno della derivata seconda.
	Definizione di punto di flesso Flessi a tangente orizzontale, verticale, obliqua. Punti di stazionari e punti di flesso con le derivate successive.	Determinare e classificare i punti di flesso di una funzione.
	Relazione tra i punti "interessanti" di una funzione: punti stazionari, estremi, punti di non derivabilità, flessi.	Fare lo studio completo di una funzione reale.
Gli integrali Integrali indefiniti e	Definizione di primitiva Differenziale dx e differenziale di una funzione. Integrali immediati.	Calcolare integrali immediati riconoscendo la primitiva di una funzione e usando la proprietà di linearità.

metodi di integrazione	Proprietà degli integrali indefiniti, linearità. Integrali di funzione la cui primitiva è una funzione composta. Metodo di sostituzione, metodo di integrazione per parti, metodo di Hermite (funzioni razionali, solo con denominatore di grado 2)	Calcolare integrali utilizzando tutti i metodi di integrazione, riconoscere il metodo più indicato in ogni situazione.
Integrali definiti e applicazioni	Il problema delle aree, introduzione euristica. Il Teorema di Torricelli-Barrow (solo enunciato). Proprietà dell'integrale definito: linearità, additività, isotonia, disuguaglianza fondamentale (valore assoluto). Differenza fra area sotto al grafico di una funzione e area con segno. Integrale di Riemann (approfondimento facoltativo). Integrabilità di una funzione. La funzione integrale. Teorema di Torricelli sulla derivata di una funzione integrale (senza dimostrazione). Area tra due funzioni integrabili. Valore medio di una funzione in un intervallo, relazione con il Teorema di Lagrange. Integrali impropri o generalizzati.	Calcolare integrali definiti utilizzando il teorema di Torricelli-Barrow. Studiare una funzione integrale. Calcolare la derivata di una funzione integrale composta (estremi funzioni di x). Utilizzare il Teorema di Torricelli per calcolare limiti con funzioni integrali (Hôpital). Calcolare l'area di una regione del piano delimitata dal grafico di una o più curve. Calcolare il valore medio di una funzione integrabile, e interpretare il risultato ottenuto con il Teorema di Lagrange. Calcolare aree finite di regioni illimitate.

Complementi per l'Esame di Stato: Probabilità. (*)	Definizione classica di probabilità. Probabilità composta. Probabilità totale. Evento complementare. Probabilità condizionata.	Calcolare la probabilità di un evento semplice. Calcolare la probabilità di eventi indipendenti ed esclusivi.
	Permutazioni e combinazioni, il coefficiente binomiale.	Utilizzare il calcolo combinatorio per il calcolo delle probabilità.

IMPORTANTE: laddove non specificato si intende omessa la dimostrazione.

(*) Questa parte del programma è stata svolta a partire dai quesiti d'Esame degli anni precedenti.

INSEGNANTI	CARLO DE TONI – PAUL ACOSTA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	FISICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio specifico della Fisica nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti, in accordo con il percorso di studi.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Analizzare un fenomeno fisico individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale della Fisica e della sua evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional: Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros* e *Ciudadanía local, global y digital.*

I traguardi di apprendimento sono riportati insieme ai contenuti nell'organizzazione dell'attività didattica all'interno dei rispettivi moduli.

METODOLOGIA

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo argomento o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;

- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere

L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Risorse e strumenti

- Libri di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu vol.2 e vol.3, Zanichelli.
- Presentazioni autentiche realizzate dal docente.

VALUTAZIONE

La valutazione è basata prevalentemente su verifiche di tipo orale strutturate e non e/o attraverso produzione di elaborati (presentazioni, testi, lavori di gruppo) per esercitare principalmente l'esposizione, soprattutto in vista dell'Esame di Stato, monitorare gli apprendimenti e stimolare gli alunni a uno studio costante. Tuttavia, per ragioni di tempo, si prevedono verifiche scritte.
Le verifiche sia scritte che orali si presentano nello stesso formato: spiegazione dei fenomeni e delle leggi fisiche e risoluzione di un problema in cui si applicano gli stessi concetti.
La valutazione delle verifiche è fatta secondo gli indicatori e i descrittori dell'apposita griglia definita dal dipartimento di Fisica. I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.
È bene ricordare, infine, che la valutazione finale non è la mera media aritmetica del rendimento nelle sole occasioni di verifica strutturate; si valutano infatti i progressi, l'impegno, l'autonomia, la creatività, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

La scelta dei contenuti affrontati ha tenuto conto delle specificità del contesto del corso di studi uruguayano, in cui l'insegnamento della fisica del triennio inizia nella classe terza e dunque risulta compresso in soli due anni, il primo dei quali - la classe terza appunto - conta solo 3 moduli orari settimanali da 45 minuti.

Nel quarto e ultimo anno resta quindi lo studio di tutti i fenomeni elettrici e magnetici, limitando l'approfondimento, invece fondamentale, della fisica del ventesimo secolo e dei suoi sviluppi più contemporanei.

In particolare, quest'anno è stato omesso il modulo di Relatività in favore dello svolgimento del progetto COMETA.
Per quasi tutta la durata dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta nel progetto COMETA - progettazione e lancio di una sonda stratosferica con il fine di raccogliere dati atmosferici - che ha permesso a studentesse e studenti di avvicinarsi agli argomenti di studio di Fisica e di Scienze della Terra, e di acquisire competenze fondamentali e diverse: scientifiche, tecniche,

informatiche, organizzative, audiovisive. Ma soprattutto ha dato modo alla classe di attivarsi, esprimersi e prendere iniziativa.

MODULO	**Contenuti**	**Traguardi formativi**	***Tempi***
Il campo elettrico, la corrente e i circuiti	La carica elettrica La particelle cariche come componenti della materia	Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb. Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Riconoscere la forza elettrica come forza conservativa. Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico.	67 ore
	La forza di Coulomb La costante dielettrica Analogie e differenze con l'interazione gravitazionale		
	Definizione di campo elettrico Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico		
	Flusso del campo elettrico Teorema di Gauss Applicazioni del teorema di Gauss a distribuzioni di carica con simmetria (piano, linea, sfera)		
	Lavoro della forza elettrica Potenziale elettrico, relazione con il campo elettrico Moto delle cariche Superfici equipotenziali Energia potenziale elettrica Potenziale della carica puntiforme Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico Capacità (sfera carica e condensatore piano)		
	Corrente elettrica Legge di Ohm, resistenza e resistività Connessioni di resistori in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff		

		Riconoscere che la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero. Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema elettrico torna all'equilibrio. Esaminare un sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. Formalizzare l'espressione del campo elettrico generato da un condensatore piano. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Formalizzare le leggi di Kirchhoff.	
Il campo magnetico	Poli magnetici, linee del campo magnetico Legge di Biot-Savart La permeabilità magnetica Legge di Laplace (forza magnetica su un conduttore) Forza magnetica tra conduttori rettilinei Forza di Lorentz Traiettoria di una carica in un campo magnetico uniforme: moto circolare e moto elicoidale Traiettorie in presenza di campi elettrici e magnetici uniformi	Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono	20 ore

	Circuitazione del campo magnetico Legge di Ampère	Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico. Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. Definire la circuitazione del campo magnetico. Studiare il campo magnetico generato da un filo.	
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Legge di Faraday-Lenz dell'induzione. Variazione del flusso Origine della fem dalla forza di Lorentz nel caso in cui ci sia deformazione del circuito o movimento del circuito (dimostrazione con la deformazione circuito nel campo magnetico uniforme) Legge di Lenz e conservazione dell'energia (con le forze, senza calcolo della potenza)	Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegarlo con il principio di conservazione dell'energia. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili Riconoscere il ruolo e la necessità della corrente di spostamento. La produzione delle onde elettromagnetiche. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane. Conoscere e giustificare la relazione tra costante dielettrica di un mezzo isolante e indice di rifrazione della luce. Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.	13 ore
	Circuitazione del campo elettrico. Legge di Ampère-Maxwell, corrente di spostamento Le quattro equazioni		
	Equazioni di Maxwell nel vuoto Generazione delle onde elettromagnetiche Onde armoniche, grandezze caratteristiche di un'onda armonica Caratteristiche delle onde elettromagnetiche Spettro delle onde elettromagnetiche		

		Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono.	
	Il problema del corpo nero e la legge di Planck L'effetto fotoelettrico, esperimento di Lenard Ipotesi dei fotoni Equazione di Planck-Einstein (approfondimento facoltativo da svolgere dopo il 15 ottobre)	Discutere l'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. Discutere la dualità onda-corpuscolo per la luce	

INSEGNANTE	Gastón MEZZETTA/Lucía CAPORALE/Carlo DE TONI
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	SCIENZE NATURALI

Scienze Chimico-Biologiche

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Conoscere gli elementi e i contenuti propri della disciplina.
- Conoscere e usare correttamente il linguaggio specifico.
- Saper risolvere situazioni problematiche.
- Saper descrivere e interpretare i fenomeni attraverso i concetti acquisiti.
- Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.
- Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Interpretare schemi, grafici e modelli riguardo l'anatomia e la fisiologia umana
- Conoscere l'anatomia e il funzionamento generale degli apparati e sistemi del corpo umano
- Applicare le conoscenze acquisite nella prevenzione di malattie
- Riconoscere l'importanza della prevenzione e della profilassi per mantenere la salute propria e quella degli altri.

METODOLOGIA

Si ha lavorato in modo interdisciplinario coordinando con i docenti delle diverse materie.
Le strategie utilizzate sono state scelte in funzione del processo educativo, dei punti di forza, delle difficoltà specifiche e dei progressi degli alunni.
Si ha stimolato l'alunno nella ricerca di varie strategie di apprendimento.
Si posta enfasi sull' espressione orale, scritta e sulla presentazione dei lavori.

VALUTAZIONE E VERIFICA.

Sono state applicate diverse modalità di verifica: orale, scritta, compiti a casa,test,attivitá guidate, situazioni problematiche.
Le prove scritte sono state somministrate alla fine di ogni argomento svolto.
Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati seguiti in modo personalizzato.

La valutazione tiene in conto l'evoluzione del processo formativo degli alunni e valuta lo sforzo, la dedicazione e l'interesse per migliorare i propri risultati.

CONTENUTI

	TEMA	CONCETTO	ATTIVITÀ ED ESPERIENZE
MODULO 1	**L'ESSERE UMANO E LA SUA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE.**	La salute, evoluzione del concetto di salute. Il concetto di salute attuale secondo la OMS. Il diritto alla salute (educazione civica) Come ci si ammala. Il corpo umano come sistema aperto. CONCETTO DI OMEOSTASI E METABOLISMO (generalità del catabolismo e dell'anabolismo). TOPOGRAFIA DEL CORPO UMANO, SEZIONI, REGIONI E CAVITÀ. GENERALITÁ DELL'ANATOMIA	Analisi dei casi di DJ Fabo e Englaro sul fine vita e l'eutanasia. lettura del libro di educazione civica: Diritto alla Salute. Lavoro di ricerca: L'alimentazione sana. vincolo con il concetto di salute della OMS. Lavoro di ricerca svolto insieme a diritto UAM.
			Lavoro pratico con modelli anatomici.
MODULO 2	**BIOMOLECOLE.**	Concetto di biomolecole e classificazione. Biomolecole presenti negli alimenti. La fermentazione (collegamento con il progetto di alimentazione sana) Alimentazione e nutrizione I nutrienti, macro e micro nutrienti Fabbisogno energetico	**Processo di fermentazione di impasto madre.**
	I TESSUTI UMANI: **IL TESSUTO EPITELIALE**	Le cellule staminali Il tessuto epiteliale. Caratteristiche e classificazione dei tessuti epiteliali a seconda della quantità di strati e forma delle cellule. Epiteli di secrezione (ghiandole) e di rivestimento generalitá	Osservazione dei tessuti epiteliali e deduzione delle loro caratteristiche
	I TESSUTI UMANI: **TESSUTO CONNETTIVO**	Il tessuto connettivo. Caratteristiche delle cellule del tessuto connettivo. Funzioni Tipi di tessuto connettivo.	Pratico di osservazione dei tessuti connettivi al microscopio

		Tessuti connettivi specializzati (cartilagineo, emopoietico, adiposo) e non specializzati. lipogenesi e lipolisi	
	La riproduzione umana	I gameti La fecondazione L'apparato genitale maschile L'apparato genitale femminile Gli ormoni sessuali del ciclo riproduttivo femminile.	Pratico di osservazione di ovario e testicoli.
	PROTEINE	Proteine. Definizione. Classificazione. Amminoacidi**.** Definizione. Classificazione.Alfa Amminoacidi.Proprietà fisiche e acido-base di alfa Amminoacidi. Punto isoelettrico (Forma cationica, anionica e ione dipolo degli amminoacidi) Peptidi. Definizione. Classificazione. Legame peptidico. Nomenclatura e classificazione dei peptidi. Idrolisi delle proteine. Classificazione delle proteine. Struttura delle proteine. Snaturalizzazione. Enzimi Generalità fondamentali di alcune proteine: Emoglobina.	LAVORI CON MODELLI.
	TESSUTO MUSCOLARE	Il tessuto muscolare. Tipi (striato scheletrico, cardiaco, liscio) e proprietà.	Analisi di micrografie. **Attivitá pratica con ossa secche (materiale naturale) di classificazione delle ossa.**
	APPARATO LOCOMOTORE	Apparato locomotore: tessuto osseo le ossa e lo scheletro classificazione delle ossa Struttura dei muscoli scheletrici	
	LIPIDI	Definizione. Classificazione. Lipidi saponificabili: Grassi e Oli. Trigliceridi. Acidi grassi. Isomeria geometrica. Punto di fusione di Acidi grassi, Grassi e Oli. Classificazione di Trigliceridi. Reazioni: Idrolisi acida, enzimatica e basica: Saponi. Altri lipidi di interesse biologico: cere, steroidi (colesterolo e ormoni steroidei) e fosfolipidi.	Proprietà dei saponi Azione umettante e emulsionante
		Il tessuto nervoso. Composizione	

	TESSUTO NERVOSO	Il Neurone - Impulso nervoso e registro di potenziale d'azione. - Le Sinapsi. Sinapsi chimica ed elettrica	Osservazioni di micrografie di tessuto Nervoso e Neuroglie. Utilizzazione di modelli in 3D di diverse viste e tagli di encefalo. Lavoro con materiale del laboratorio.
	INTEGRAZIONE E CONTROLLO	**Sistema Nervoso:** Organizzazione generale del Sistema nervoso (Centrale e Periferico). Origine embrionale Organizzazione anatomica del del sistema nervoso centrale Organizzazione fisiologica ed anatomica del del sistema nervoso centrale - autonomo e somatico, simpatico e parasimpatico	
	APPARATO CIRCOLATORIO	Generalitá Anatomia e fisiologia Collegamento con la salute (*questi argomenti verranno affrontati oltre il 15 ottobre)*	Presentazioni svolte dagli alunni in modalitá aula inversa.
MODULO 3	**APPARATO RESPIRATORIO**	Anatomia dell'apparato respiratorio fisiologia respiratoria Collegamento con la salute (*questi argomenti verranno affrontati oltre il 15 ottobre)*	Presentazioni svolte dagli alunni in modalitá aula inversa.
	APPARATO DIGERENTE	Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente (*questi argomenti verranno affrontati oltre il 15 ottobre)*	Presentazioni svolte dagli alunni in modalitá aula inversa.
	GLUCIDI	Definizione. Classificazione. Monosaccaridi (glucosio e fruttosio). Classificazione. Legame glicosidico. Disaccaridi. Polisaccaridi.	
MODULO 4	**EQUILIBRIO CHIMICO**	Definizione e condizioni affinché si verifichi l´equilibrio. Constante di equilibrio Kc e Kp. Determinazione delle concentrazioni di tutte le specie chimiche presenti all´equilibrio. Principio di Le-Chatelier.	

	EQUILIBRIO IN SOLUZIONE ACQUOSA. ACIDI E BASI	Definizione di Arrhenius e Bronsted-Lowry. Elettrolita forte e debole. Acidi e basi forti e deboli. Scala pH.	

Scienze della Terra

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio della Scienza nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Analizzare i fenomeni delle complesse dinamiche terrestri individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale delle Scienze e della loro evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.
- Concepire le Scienze della Terra in una prospettiva ecologica, che riconsidera e relativizza l'ordine soggetto-oggetto.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional: Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros* e *Ciudadanía local, global y digital.*

I traguardi di apprendimento sono riportati insieme ai contenuti nell'organizzazione dell'attività didattica all'interno dei rispettivi moduli.

METODOLOGIA

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali con presentazioni realizzate dal docente, utilizzando anche risorse audiovisive;
- attività individuale di verifica della comprensione dei contenuti e guida allo studio "Fin qui tutto bene" (materiale autentico, realizzato dal docente) assegnata alla fine di ogni modulo (in qualche caso unità) strutturata in: test a risposta multipla, domande aperte, stimoli visivi da interpretare su cui costruire un'esposizione, glossario finale.

Laddove possibile (considerando l'esiguo numero di ore a disposizione), l'approccio metodologico è stato volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Materiale didattico e bibliografia

Il materiale didattico principalmente utilizzato a lezione è costituito da presentazioni realizzate dal docente basate principalmente sui seguenti testi di riferimento:

- *Le scienze della Terra*, Volume quinto anno S, Bosellini, Zanichelli (primo modulo)
- *Earth Portrait of a Planet*, S. Marshak, 6th Edition, W. W. Norton & Company, 2019 (primo modulo)
- *Introduction to Climate Science*, A. Schmittner, Oregon State University (terzo modulo)

- *Physics of Earth's Climate (unpublished draft)*, T. Schneider and L. Novak, Caltec (terzo modulo *)
- *Physics of the Atmosphere and Climate*, Shalby, Cambridge University Press (secondo e terzo modulo *)
- *Elementary Climate Physics*, Taylor, Oxford Press (secondo e terzo modulo)
- *La fisica dei cambiamenti climatici*, C. Romeni, Zanichelli (secondo e terzo modulo)
- *Clima*, T. Marchini et al., El Gato y La Caja, 2022 (quarto modulo)
- *The physics of climate change*, L. Krauss (quarto modulo)
- *Il pianeta umano*, S. Lewis e M. Maslin, Einaudi, 2019 (quarto modulo)

I testi elencati sono utilizzati anche come materiale di riferimento e approfondimento facoltativo per lo studio autonomo, ad eccezione di quelli contrassegnati con *.
Nella prima lezione è stata assegnata la lettura del racconto:

- *Acqua alta*, S. Nadir, da *I portici del mare*, Sellerio Editore, 1992

Risorse multimediali e sitografia per le immagini (lista non completa):

- *That which is to come is just a promise*, artista collettivo Flatform, 2019, link: youtube.com/watch?v=7OwzxPR4GIQ (videoarte)
- Discorso di Carl Sagan al senato degli Stati Uniti nel 1985: https://www.youtube.com/watch?v=Wp-WiNXH6hI (video)
- NASA, https://images.nasa.gov/
- NOAA https://www.noaa.gov/
- Report dell'IPCC, https://www.ipcc.ch
- https://ourworldindata.org/

VALUTAZIONE

Per questioni di tempo, alla fine dei primi tre moduli è stata svolta una verifica scritta (due nel I quadrimestre e una nel II) con domande aperte e/o interpretazione di un grafico/immagine su cui costruire un discorso. La seconda verifica del II quadrimestre, relativa all'ultimo modulo, è stata orale, con modalità simili a quelle delle precedenti prove scritte. Nel giudizio finale si valutano, oltre alle prove di fine modulo, che costituiscono evidentemente un riferimento privilegiato per la valutazione, anche i progressi, l'attivazione all'interno del gruppo classe e i processi di metacognizione.

PROGRAMMA SVOLTO

Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati), che delle specificità del sistema uruguaiano di istruzione, che non prevede lo svolgimento di moduli di Scienze della Terra nell'ultimo anno di studi.
In particolare, il docente, in virtù della sua formazione e sensibilità, ha scelto di concentrare l'attenzione del corso sulle complesse dinamiche terrestri attraverso le quali si realizza il cambiamento climatico, integrando all'interno di questa scelta i contenuti propri della disciplina e tenendo conto della prospettiva interdisciplinare ed ecologica che caratterizza le stesse indicazioni nazionali:

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare

attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).
Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.
Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

Per questo motivo la struttura del corso è articolata in un primo modulo in cui si studia la struttura interna della Terra e i suoi movimenti. Per questo "maggioranza assente", sottolineando che, nell'ottica del cambiamento climatico, la parte interna, che è la maggior parte, non è praticamente coinvolta.
Nel secondo modulo sono descritte le sfere fisiche della Terra in cui avviene il cambiamento climatico, che sono appunto "gli ultimi chilometri".
Nel terzo modulo si affronta il bilancio energetico della Terra, cioè l'aspetto dinamico e la fisica soggiacente ad esso, sottolineando l'importanza e la complessità del delicato equilibrio del nostro pianeta, per questo "in bilico".
Nel quarto e ultimo modulo, dove si rende evidente l'intersezione con l'Educazione Civica, si studia il cambiamento climatico visto in termini scientifici, ma non solo, cercando così di tornare al punto di partenza del corso dopo essere passati per l'idea di Antropocene.

La tabella che segue riporta la suddivisione in moduli e unità all'interno delle quali sono evidenziati i contenuti trattati a lezione e, in particolare, i termini e i concetti chiave effettivamente toccati e inseriti in un glossario alla fine di ogni unità o modulo.
L'attività didattica si è svolta per un modulo orario (45 minuti) a settimana nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Per i materiali relativi a ogni unità si veda la sezione Metodologia.

Moduli	**Unità**	**Contenuti**	**Termini e concetti chiave**	**Tempi (ore)**
A - Ω	- -	Introduzione alla disciplina e prospettiva adottata (*lettura Acqua Alta, S. Nadir*);	- -	**1**
1. *La maggioranza assente*	**Introduzione: il pianeta Terra**	La Terra e l'Universo; l'orbita della Terra; caratteristiche della Terra: raggio e densità media e come sono state misurate; principali elementi che costituiscono la Terra; struttura della Terra: le onde P, le onde S e la rifrazione nelle superfici di discontinuità, crosta, mantello, nucleo, zona d'ombra sismica; il gradiente geotermico; origine della temperatura interna; litosfera e astenosfera.	Astenosfera, Crosta terrestre, Discontinuità (discontinuità di Mohorovičić, discontinuità di Gutenberg, discontinuità di Lehmann), Eccentricità, Gradiente geotermico, Litosfera, Mantello, Nucleo (nucleo esterno, nucleo interno), Onde P, Onde S, Rifrazione, Sferoide oblato, Zona d'ombra sismica	5

		(la composizione in termini di minerali e rocce non è stata affrontata)		
	La litosfera	La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener; evidenze a supporto della deriva; la teoria della tettonica delle placche (*sono state menzionate alcune placche, non è stato richiesto di memorizzarle tutte*); tipi di margine; dorsali oceaniche; formazione degli oceani (*rifting*); il fenomeno della subduzione; orogenesi e isostasia; faglie trasformi; il motore della tettonica: moti convettivi, *slab pull* e *ridge push*; il campo magnetico terrestre; paleomagnetismo (*senza epoche*); anomalie magnetiche ed espansione dei fondali oceanici.	Anomalie magnetiche, Arco vulcanico, Campo magnetico terrestre, Cella convettiva, Collisione continentale, Crosta oceanica, Deriva dei continenti, Dorsale oceanica, Espansione dei fondali oceanici, Faglia trasforme, Fondale oceanico, Fossa oceanica, Isostasia, Magnetizzazione termoresidua, Margine convergente, Margine divergente, Margine trasforme (o conservativo), Orogenesi, Paleoclimatico, Paleontologico, Pangea e Pantalassa, Piano di Benioff, Placca tettonica, *Ridge push*, *Rift valley*, *Slab pull*, Subduzione, Tettonica delle placche	
2. *Gli ultimi chilometri*	**L'atmosfera**	Evoluzione e composizione dell'atmosfera: il ruolo della fotosintesi, la composizione attuale; statica dell'atmosfera, modello dell'atmosfera isoterma; temperatura dell'atmosfera; la troposfera; la stratosfera; l'ozono; la mesosfera e la termosfera.	Abissi, Adiabatico, Aerosol, Atmosfera, Aurore polari, Calore latente, Calore specifico, Carbonati, CFC, Ciclo idrogeologico, Coalescenza, Condensazione, Criosfera, Cumuli, Diffusione di Rayleigh, Equilibrio idrostatico, Fotosintesi, Gradiente termico,	**7**

	L'idrosfera	Distribuzione dell'acqua sulla Terra; la salinità, principali sali disciolti, fattori che influenzano la salinità e distribuzione geografica; stratificazione termica degli oceani; gas disciolti negli oceani, differenza solubilità gas e sali; la criosfera; il ciclo idrogeologico.	*Great Oxygenation Event*, Idrosfera, Mesosfera, Moto convettivo, Nebbia, Nuclei di condensazione, Nuvole (nuvole calde, nuvole fredde), Ozono, Precipitazioni (pioggia, neve, grandine), Pressione atmosferica, Pressione di vapore saturo, Punto di rugiada, Radiazione UV, Salinità, Strato di rimescolamento, Stratosfera, Termosfera, Troposfera, Tropopausa, Umidità (umidità assoluta, umidità massima, umidità relativa)	
	Le nuvole	L'umidità massima, assoluta e relativa; il punto di rugiada e la pressione di vapore saturo; il processo di condensazione e il ruolo dell'aerosol; nuvole calde e nuvole fredde; formazione dei cumuli; precipitazioni; la nebbia.		
3. *In bilico*	**La circolazione generale**	Squilibri locali nell'equilibrio energetico; flusso zonale medio emesso e assorbito; flusso zonale netto e trasporto di calore; condizioni per la circolazione generale; la circolazione di Hadley; la forza di Coriolis; modello a più celle; circolazione e precipitazioni; considerazioni energetiche.	Accelerazione di Coriolis, *Albedo*, Alisei, Cella convettiva, Cella di Ferrel, Circolazione di Hadley, Circolazione generale, Corpo nero, Costante solare, Effetto serra, Equazioni di Maxwell, Equilibrio termico, Finestra atmosferica, Flusso medio di energia assorbito, Flusso totale di energia, Flusso zonale medio (flusso zonale assorbito, flusso zonale emesso, flusso zonale netto), Gas serra, Imbalance energetico, Inclinazione asse di rotazione, Infrarosso, Latitudine, Legge di Planck, Legge di Stefan-Boltzmann, Luce visibile, Onde elettromagnetiche (ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda), Rotazione terrestre, Secondo principio della termodinamica, Trasporto di calore, Velocità della luce, Venti occidentali, Vibrazione molecolare	**8**
	L'equilibrio radiativo	Le onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico; il corpo nero e la legge di Planck (*solo grafico, non si richiede di conoscere l'espressione della funzione*), dipendenza dalla temperatura; la radiazione solare; l'*albedo*; la radiazione terrestre; la legge di Stefan-Boltzmann (*temperatura della Terra senza atmosfera*); la finestra atmosferica; i gas serra (acqua e CO2 e differenza); l'effetto serra; il bilancio energetico.		

4. *Scelte* (modulo di Educazione Civica) *(dopo il 15 ottobre)*	**Il cambiamento climatico**	Il cambiamento climatico: IPCC; il riscaldamento globale; *proxy* dei ghiacciai; la CO2; forcing radiativo e forcing della CO2,;feedback climatici; *forcing* naturali (*cenni*); ciclo del carbonio; assorbimento della CO2 negli oceani; acidificazione degli oceani; emissioni; altri gas serra; scenari futuri; effetti; cambiamento climatico e disuguaglianze; accordi di Parigi; non effetto degli accordi internazionali.	Accordo di Parigi, Acidificazione degli oceani, Cambiamento climatico, Carotaggio (carote di ghiaccio), Ciclo del carbonio, Combustibili fossili, Concentrazione di CO_2, Emissioni antropiche, Eventi climatici estremi, Feedback climatico (feedback positivo, feedback negativo), *Forcing* naturali, Forcing radiativo, Innalzamento del livello del mare, IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), *Proxy* paleoclimatici, Riscaldamento globale, SSP (*Shared Socioeconomic Pathways*)	**8**
	L'Antropocene	Definizione di Antropocene; tempi geologici; il "chiodo d'oro"; l'Olocene; prove dell'Antropocene; como determinare l'Antropocene?; Ipotesi: Orbis spike, rivoluzione industriale, grande accelerazione; transizioni energetiche e sociali	*Anthropocene Working Group*, Antropocene, Cenozoico, Chiodo d'oro, Epoca geologica, Fall-out nucleare, Fanerozoico, Grande Accelerazione, Grande Morìa, Olocene, *Orbis spike*, Quaternario, Rivoluzione industriale, Scambio colombiano, Tempi geologici (Eoni, Ere, Periodi, Epoche), Transizioni energetiche	

(*) Le ore dell'ultimo modulo corrispondono a 2 moduli orari di lezione più il tempo necessario per le verifiche orali (a differenza delle verifiche scritte degli altri moduli.

Progetto COMETA

Per quasi tutta la durata dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta nel progetto COMETA - progettazione e lancio di una sonda stratosferica con il fine di raccogliere dati atmosferici - che ha permesso a studentesse e studenti di avvicinarsi agli argomenti di studio di Fisica e di Scienze della Terra, e di acquisire competenze fondamentali e diverse: scientifiche, tecniche, informatiche, organizzative, audiovisive, comunicative. Ma soprattutto ha dato modo alla classe di partecipare attivamente alla vita scolastica e al proprio processo di apprendimento.

INSEGNANTE	**Mercedes MARQUEZ**
CLASSE	**IV Scientifico**
MATERIA	**ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES**

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Desarrollar habilidades específicas del pensamiento social, respetando la diversidad de enfoques
b) Fomentar la curiosidad, la capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar.
c) Realizar proyectos de investigación en su contexto, en el marco de un aprendizaje cooperativo.
d) Identificar los procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el trabajo grupal y en proyectos, con el objetivo de habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje, posibilitando no solo la incorporación de conocimientos académicos, sino también habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales.

El estudio de casos y la resolución de problemas abiertos requiere la disponibilidad de diversos indicadores. Estas estrategias permiten trabajar contenidos procedimentales y actitudinales a través de: investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad.

CONTENUTI

CIENCIA: Concepto, características, clasificación. Ciencias formales y fácticas.

MÉTODO CIENTÍFICO: concepto, pasos. Hipótesis, variables. Técnicas de investigación: Encuestas, entrevistas, observación.

INVESTIGACIÓN: Concepto, tipos: Directa y Documental. Explicativa, descriptiva y exploratoria.

ECONOMÍA:Concepto. Clasificación de bienes económicos. Agentes económicos. Macroeconomía y microeconomía. Indicadores económicos. Inflación.Deflación. Sistemas económicos. Medios de pago: tarjetas de crédito, débito, letras de cambio y cheques. Transferencias. Préstamos. Ahorro.

INSEGNANTE	Federico VARGHA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

El bienestar psicofísico y el tiempo de ocio se abordan como conceptos educativos fundamentales en la vida del estudiante, acompañando la práctica consciente del ejercicio físico y el deporte.

El Juego:

- Juegos en colaboración y oposición (cooperativos y competitivos).
- Reglas como componentes constitutivos del juego, negociación y acuerdos para jugar.
- Propuestas de juego por parte del estudiante (juegos de probar, desafiarse y explorar posibilidades).

Deporte:

- El deporte a través del Juego Limpio.
- Perfeccionamiento de las habilidades de coordinación, especialmente a través de la práctica deportiva.
- Desarrollo de la velocidad de movimiento, la velocidad de reacción y la resistencia a la velocidad, principalmente a través del deporte.
- Adquisición de conocimientos, fundamentos y reglas, que permitan a los estudiantes participar en un deporte organizado de su elección, independientemente de su nivel de habilidad.
- Desempeño de diversos roles requeridos por el deporte: jugador, árbitro, dirección técnica.
- Comprensión de fundamentos técnicos-tácticos deportivos específicos.
- Reglas y normativas específicas de cada deporte.
- Deportes colectivos de invasión con acervo territorial e identidad local.

Desarrollo físico y prácticas expresivas:

- Imagen corporal y esquema corporal.
- Autoevaluación y evaluación entre pares de la postura: aplicación de diversas pruebas.
- Comprensión de los beneficios de la actividad física para el organismo.
- Acrobacia de piso individual: alineación postural, equilibrios, inversiones sobre distintos apoyos, acrobacias dinámicas.
- Acrobacia grupal: equilibrios intercorporales, tomas o agarres, apoyos y equilibrios sobre compañeros, peso y contrapeso, figuras acrobáticas de 2, 3, 4 o más compañeros.
- Armado de coreografías en diálogo con otras prácticas artísticas (circo, danza, música).
- Creación de oportunidades que incentiven la iniciativa y la creatividad.

OBSERVACIONES:

Los deportes que se abordarán son el Ultimate frisbee, Twincon, Poull Ball, Gimnasia.

En los deportes de equipo, el enfoque se centra en desarrollar conceptos técnico-tácticos básicos (como el control del balón o del disco, el pase y la recepción y las fintas), y en la práctica del juego en su conjunto.

En la gimnasia, el objetivo es trabajar la fuerza, el equilibrio, el control postural, la conciencia espacial y la creatividad mediante la ejecución de una coreografía que incorpora diversos elementos gimnásticos, acrobáticos y de prácticas artísticas, acompañados de música.

El propósito es introducir a los alumnos en diferentes deportes, asegurando que no solo aprendan una nueva disciplina, sino que también realicen actividad física a través del juego.

Otro objetivo es fomentar hábitos saludables y concienciar sobre la importancia de la actividad física diaria para la salud.

Un aspecto fundamental de la clase de Educación Física es que actúa como un entorno de aprendizaje con contenidos variados, a la vez que constituye un espacio de relajación y diversión.

A lo largo del año se lleva a cabo el Juego Limpio/Fair Play como bandera, ya sea desde el juego, o todos los deportes trabajados.

Durante el segundo semestre los estudiantes se agrupan para realizar una presentación sobre un deporte de interés. Realizan una introducción al deporte, reglamento, desarrollo analítico y global.

REFERENTE	Marco Musselli
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Concetti	Opere/testi
Il diritto alla salute e il diritto al fine vita in Italia **Prof. Marco Musselli in compresenza con la docente di biologia Lucia Caporale**	L'art 32 della Costituzione (cenni). Il diritto al "fine vita": i casi Englaro e Dj Fabo, le sentenze della Cassazione e della Corte Costituzionale. Il testamento biologico del 2016. La non imputabilità di Marco Cappato per "istigazione al suicidio". Riflessioni personali degli alunni sui limiti e l'estensione del diritto al fine vita.	Art 32 della Costituzione; le sentenze della Corte di Cassazione (Englaro) e della Corte Costituzionale (Dj Fabo-Marco Cappato). La legge sul testamento biologico del 2016 in estrema sintesi. Sinossi con testo "facilitato" elaborato dal Prof Marco Musselli
La Costituzione (in compresenza con la docente d'italiano Prof.ssa De Filippi)	Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione. Le due coalizioni all'interno dell'Assemblea Costituente: la coalizione portatrice di un'ideologia liberale e democratica (DC-PLI-PRI) e la coalizione ispirata ai valori marxsisti (PCI-PSI). La definizione delle differenti ideologie, il compromesso e la rigidità della Costituzione. La struttura dello Stato: l'elezione delle Camere e la formazione del Governo. Il ruolo del Presidente Della Repubblica. Le funzioni delle Camere (cenni). La fiducia tra maggioranza parlamentare e governo come elemento caratterizzante della repubblica parlamentare italiana; il ruolo del presidente della repubblica nella repubblica presidenziale uruguaiana.	Sinossi elaborata da Marco Musselli sulla base di: Pagg. 90-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020. Gustavo Zagrebelsky: Storia Costituzionale Italiana, Mondadori education.https://libropiuweb.mondadorieducation.it/media/libropiu/contenuti/978880021959_zagrebelsky_ascuoladiritto_5/5_anno/z_menu/01_append_storica/storia_cost.pdf Manuale di Diritto Costituzionale, di Valerio Onida; Derecho Constituciona di Ruben Correa Freitas, 2004, Montevideo

L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione. **Rossella Petrolati Docente di Storia e filosofia**	L'art 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il primo comma dell'art. 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, la critica di Marx all'uguaglianza formale, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (secondo comma dell'art. 3): l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale; i diritti civili e i diritti sociali	Sinossi elaborata dal coordinatore Marco Musselli, sulla base del precedente testo di filosofia "L'ideale e il reale", di N. Abbagnano e G. Fornero, volume III Art 3 della Costituzione.
Docente di storia dell'arte: Prof.ssa Emanuela Mura, in compresenza con il Prof Marco Musselli	L'art 9 della Costituzione: la tutela del patrimonio storico e artistico. L'importanza del patrimonio storico e artistico nella costruzione della memoria storica e dell'identità nazionale.	Video di Rai scuola: https://www.raiscuola.rai.it/educazionecivica/articoli/2021/01/Che-cose-il-patrimonio-28883a8e-6127-4fc4-9bc2-437e7592a06d.html
Il corpo tra materia, desiderio e società – **Docente di Filosofia, e Scienze (Chimica, Biologia)**	Lavoro di ricerca e approfondimento, svolto in gruppi, sul rapporto tra corpo biologico, dimensione psichica e condizionamenti socioculturali, attraverso l'analisi di fenomeni contemporanei legati alla sessualità, all'identità e agli stereotipi di genere. Temi proposti: 1) Essere "femmine" nella comunicazione, nella pubblicità e nella rete; 2) Essere "femmine" nella pornografia digitale; 3)Essere "femmine" nella prostituzione; 4)Essere "maschi": testosterone, forza, aggressività e costruzione della virilità; 5)Corpo, ormoni e identità: dalla pubertà alla costruzione dell'identità di genere.	
Il genocidio e la seconda guerra mondiale; **Docente di Storia e filosofia**	Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio	Sinossi del Prof. Musselli, elaborata sulla base del manuale di storia

Il pensiero ecologico **Docente di storia e filosofia**	Definizione di “ecologia”, brevi cenni su come cambia la relazione dell’uomo con la natura nella cultura occidentale nel corso dei secoli; lo sviluppo del pensiero ambientalista: Leopold, il cittadino biotico; antropocentrismo, biocentrismo, ecocentrismo; D. Haraway, cyborg, Chuthuluceno; Capra, *La rete della vita*, cap. 1-5: visione sistemica/meccanicista, olismo, omeostasi. Elaborazione di un saggio in classe (ricerche effettuate previamente) seguendo queste indicazioni: -descrivi un problema ecologico attuale (siccità, surriscaldamento globale, ecc...) -descrivine le CAUSE -descrivi quali AZIONI sono state messe in campo dai governi e dalle persone per risolverlo -critica queste azioni adottando il punto di vista sistemico (Haraway, Capra).	Sinossi della prof.ssa Petrolati e Testo di F. Capra, *La rete della vita*, cap. 1-5.

Il cambiamento climatico **Docente: Carlo De Toni, Scienze della Terra**	Il cambiamento climatico: IPCC; il riscaldamento globale; *proxy* dei ghiacciai; la CO2; forcing radiativo e forcing della CO2,;feedback climatici; *forcing* naturali (*cenni*); ciclo del carbonio; assorbimento della CO2 negli oceani; acidificazione degli oceani; emissioni; altri gas serra; scenari futuri; effetti (con esempi); cambiamento climatico e disuguaglianze; accordi di Parigi; non effetto degli accordi internazionali.	Accordo di Parigi, Acidificazione degli oceani, Cambiamento climatico, Carotaggio (carote di ghiaccio), Ciclo del carbonio, Combustibili fossili, Concentrazione di CO_2, Emissioni antropiche, Eventi climatici estremi, Feedback climatico (feedback positivo, feedback negativo), Forcing naturali, Forcing radiativo, Innalzamento del livello del mare, IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), *Proxy* paleoclimatici, Riscaldamento globale, SSP (*Shared Socioeconomic Pathways*)	Lezioni basate su <u>presentazioni autentiche realizzate dal docente</u>. Bibliografia di approfondimento e riferimento: *Clima*, T. Marchini et al., El Gato y La Caja, 2022 *The physics of climate change*, L. Krauss *Il pianeta umano*, S. Lewis e M. Maslin, Einaudi, 2019 *(<u>Per metodologia, valutazioni e tutto quanto non incluso qui fare riferimento alla sezione di Scienze della Terra</u>)*
L'Antropocene **Docente: Carlo De Toni, Scienze della Terra**	Definizione di Antropocene; tempi geologici; il "chiodo d'oro"; l'Olocene; prove dell'Antropocene; como determinare l'Antropocene?; Ipotesi: Orbis spike, rivoluzione industriale, grande accelerazione; transizioni energetiche e sociali	*Anthropocene Working Group*, Antropocene, Cenozoico, Chiodo d'oro, Colonialismo, Deforestazione, Epoca geologica, *Fall-out* nucleare, Fanerozoico, Globalizzazione, Grande Accelerazione, Grande Morìa, Olocene, *Orbis spike*, Quaternario, Rivoluzione industriale, Scambio colombiano, Tempi geologici (Eoni, Ere, Periodi, Epoche), Transizioni energetiche	

da svolgere dopo il 15 ottobre		
La parità di genere **Docente di Storia e filosofia**	Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art 51 Costituzione italiana (uguaglianza di genere); art 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra ambito legale e culturale	

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificati dai docenti, idonei per alunni "non madrelingua" italiana.

Valutazioni:
orali, di gruppo, scritte

PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI
ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 (australe)

FSL (Formazione Scuola Lavoro) ex PCTO

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curricolari con l'obiettivo di raggiungere la FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE.
Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte degli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorre, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.
La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni dello Scientifico in particolare hanno frequentato durante l'anno un laboratorio di Disegno e Architettura che li ha condotti alla realizzazione di un intervento progettuale simulando il lavoro di uno studio professionale.
Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.
Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.
Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PCTO – BANCA D'ITALIA
Nel 2026, 6 studenti della classe hanno partecipato al progetto FSL Banca d'Italia. Il percorso è stato gestito da 2 tutor della Banca d'Italia e 1 tutor della SIM. Sono inoltre intervenuti esperti del settore e rappresentanti dell'Ente. Durata: circa 30 ore.
Contesto di partenza: attività di ricerca e progettazione nell'ambito del MUDEM Museo della moneta della Banca d'Italia di prossima apertura.
Obiettivo e finalità: a partire da una banconota storica del proprio paese, comprenderne il valore culturale oltre che quello di mezzo di pagamento, analizzarla quale documento storico, artistico e sociale. Elaborare attorno ad essa un racconto da rivolgere ad un pubblico museale che presenti l'identità, la storia, la natura e l'arte del proprio paese. Saper coordinarsi con le persone con cui si collabora, integrando percorsi ed esperienze.
Prodotto di lavoro finale: realizzare una presentazione con una modalità a scelta (mostra espositiva fisica o virtuale, pannelli illustrativi, video, articolo, ecc.) che permetta di raccontare la banconota.

Il percorso mira a sviluppare e valutare competenze trasversali quali l'autonomia, la capacità di apprendere e collaborare, la gestione del tempo e delle informazioni, la comunicazione efficace, il pensiero critico, la creatività, la capacità decisionale e la gestione delle responsabilità.

Parallelamente, intende promuovere competenze specialistiche e professionali legate all'approfondimento dei contenuti, all'analisi e alla valutazione delle possibili soluzioni operative e alla realizzazione di un prodotto finale, attraverso un processo di progettazione, ricerca e lavoro collaborativo.

Progetto COMETA

Percorso scientifico-sperimentale finalizzato allo studio dei principi fisici attraverso la progettazione, realizzazione e lancio di una sonda stratosferica. Il progetto, di durata annuale, abbraccia varie discipline (fisica, chimica, tecnologia, disegno, informatica, etc.) e ha come fine quello di raccogliere dati atmosferici. Si inserisce nell'ambito del più ampio programma Scuola Più Sostenibile. Ha permesso a studentesse e studenti di acquisire competenze fondamentali e diverse: scientifiche, tecniche, informatiche, organizzative, audiovisive, comunicative. Ma soprattutto ha dato modo alla classe di partecipare attivamente alla vita scolastica e al proprio processo di apprendimento.

PROOGETTO ARCHIVIO STORICO DI FERRARA E MUMI

Il progetto si articola in tre ambiti: didattica, ricerca accademica e divulgazione. Mira a valorizzare il patrimonio storico delle migrazioni tra Ferrara e Montevideo, con focus sull'architetto Giovanni Tosi. Intende creare un ponte culturale ed eventuali scambi con scuole ferraresi. Nell'ambito della FSL è stata attivata la ricerca su Tosi. Coinvolge istituzioni italiane e uruguaiane, tra cui archivi, università e la Scuola Italiana di Montevideo.

PROGETTI E INCONTRI

"Scuola più sostenibile"

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare. Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile, energie rinnovabili, arte e paesaggismo, inquinamento, etc.

Nell'ambito di questo macro-progetto, gli studenti della IV Scientifico hanno contribuito partecipando a al giàcitato Progetto Cometa e simulando la creazione di studi professionali di architettura. Guidati dal docente e architetto Ernesto Pelayo, si sono dedicati alla progettazione di spazi e aree emblematiche della scuola.

Il lavoro ha avuto una durata annuale (2 ore settimanali a scuola + altre 2 ore circa a settimana negli ultimi tre mesi) ed ha contemplato tutte le fasi che avvengono nell'ambito di uno studio di architettura:

- analisi di situazione;
- rilievo degli spazi;
- interviste;
- concorso di idee;
- elaborazione progettuale (bi e tridimensionale);

- stima dei costi.

“Heliopolis” a.s. 2023/2024
Durante il terzultimo anno (II Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto “Heliopolis. Tale attività ha previsto un’uscita didattica alla città di Piriapolis caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l’analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il coopertive learning e l’integrazione.
L’esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell’immigrazione italiana all’architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio ‘900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell’architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Piria. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

“Divino Salvo” a.s. 2024/2025
Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto “Divino Salvo”. Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.
Il punto di partenza è stato lo studio e l’analisi architettonica degli edifici (gemelli) “Palacio Salvo” e “Palacio Barolo” entrambi progettati dall’architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.
“Arcimboldo”
Progetto sulla sana alimentazione che si realizza attraverso una collaborazione tra gli alunni dell’ultimo anno della scuola secondaria ispirato dai dipinti di Arcimboldo. L’attività ha coinvolto diverse materie: arte, scienze, matematica, filosofia, ecc., attraversando diversi temi legati appunto all’alimentazione sana e sostenibile. Si conclude con la realizzazione di una cena la cui ideazione, preparazione e organizzazione è interamente gestita dagli studenti.

INCONTRI

La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l’Ambasciata, l’Istituto Italiano di Cultura e altre importanti istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell’Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.
Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra istituzioni europee, favoriscono l’integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri che nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l’Aula Magna della S.I.M. (anche nell’ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali.:

- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
- OPEN DAY UM.
- OPEN HOUSE ORT.
    - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP. OPEN HOUSE ORT.
    - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU

- Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.

Responsabilità sociale
Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità". Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

"Día de la familia" e attività solidali
Durante quest'ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.

"Feria de las universidades" a.s. 2023/2024
La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta "*Feria de las Universidades"*, che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.
Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, incontri informativi, conferenze, etc.
Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO
A.S. 2025 - 2026 (australe)

Il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe della IV Liceo Scientifico.

Consiglio di Classe IV SCIENTIFICO	
Docente	**Materia**
Acosta Paul	FisIca
Caporale Lucia	Scienze
Colella Gabriele	Latino
De Filippi Cristina	Italiano
De Toni Carlo	Matematica e Fisica - Scienze
Márquez Mercedes	Studi Econ.
Mezzetta Gaston	Scienze
Mura Emanuela	Disegno e Storia dell'Arte
Musselli Marco	Ed. Civica
Pelayo Ernesto	Disegno e Storia dell'Arte
Petrolati Rossella	Filosofia e Storia
Piñeiro Isabel	Lingua e cultura straniera - Inglese
Quartino Rosanna	Spagnolo
Quiñones Matías	Matematica
Vargha Federico	Ed. Física

Montevideo 23 ottobre 2026.

Prof. Emiliano Burrini
(Coordinatore Didattico)